



Città di Sassuolo

*Biblioteca e Cultura, Ceas Pedecollinare,
Istruzione, Corpo di Polizia municipale, Sociali,
Sport, Unione dei Comuni del Distretto
Ceramico Coordinamento Pedagogico Area
Adolescenti*

**PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA**



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a.s. 2015/2016**

Tenendo presente le esigenze, le priorità educative e gli obiettivi condivisi che le istituzioni scolastiche hanno espresso, l'AC propone l'annuale Piano dei Progetti educativi, che sono una risorsa importante per chi opera nella scuola, dato che consentono di ampliare e potenziare l'offerta formativa dei singoli istituti, e di collaborare, nel favorire l'apprendimento e l'educazione dei giovani cittadini, con i servizi comunali e le associazioni attive nella nostra città.

Infatti l'Amministrazione Comunale vuole assicurare una collaborazione costante con le scuole di Sassuolo e con i suoi rappresentanti e si propone di raccordare le tante iniziative che vengono offerte.

Il ventaglio dei progetti educativi che qui vengono proposti dai diversi servizi comunali e dalle Associazioni del territorio che vengono coordinati dagli uffici della Pubblica Istruzione è, nonostante le difficoltà economiche del momento, piuttosto ampio e sicuramente interessante per la qualità dei soggetti coinvolti e per la rilevanza degli ambiti tematici toccati, **che qui riepiloghiamo:**

- educazione alla lettura
- educazione artistica e conoscenza della storia locale
- educazione alla cittadinanza e legalità, e approccio al mondo del volontariato
- educazione ambientale
- educazione stradale
- educazione alimentare e al consumo consapevole
- **educazione all'uso delle nuove tecnologie**

Tale disponibilità potrà poi essere ulteriormente arricchita ad anno scolastico iniziato, se verranno proposte altre iniziative o risulteranno disponibili altre risorse.

Nel presentare questo opuscolo colgo l'occasione per ringraziare tutti i protagonisti dei servizi direttamente coinvolti, che hanno prestato con generosità e grande attenzione la loro opera.

Nel contempo auguro a tutti gli insegnanti e a tutti gli alunni un ottimo anno scolastico, in cui sia possibile fare insieme un cammino di crescita stimolante e coinvolgente.

Prof.ssa Maria Savigni
Assessore alla Pubblica Istruzione



Città di Sassuolo



*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
BIBLIOTECA LEONTINE*



***SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a.s. 2015/2016***



**ATTIVITA' PROPOSTE DALLA
BIBLIOTECA DEI RAGAZZI LEONTINE
NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE ALLA LETTURA
Scuola secondaria di 1 grado**

Anno scolastico 2015/2016

CAMPIONATO DI LETTURA

La biblioteca e i libri in essa contenuti costituiscono il *terreno di gioco* su cui le squadre si affrontano per contendersi il titolo di **campione di lettura**. Il gioco è quindi un pretesto per far conoscere e leggere a ragazzi e ragazze le migliori proposte dell'editoria specializzata, a partire dai principi del piacere e del divertimento, e con l'obiettivo di consolidarne le abitudini di lettura tanto in termini di quantità che di qualità.

Le bibliografie di gioco sono diverse per ciascuna squadra e propongono ai lettori una scelta ragionata per qualità e grado di difficoltà di lettura. Ogni bibliografia offre una proposta equilibrata e rappresentativa dei diversi generi e temi proposti dall'editoria nell'ambito della narrativa per ragazzi contemporanea: dal romanzo di formazione a quello d'avventura, al giallo e ad altri ancora.

Il torneo si sviluppa attraverso queste fasi:

1. Preparazione. Nei tempi necessari alla organizzazione del gioco verranno fornite le bibliografie e le istruzioni utili per la consegna dei libri alle classi.

2. Lettura. Una volta distribuiti a ciascuna classe i libri della bibliografia di gioco, i ragazzi avranno a disposizione un periodo minimo di 4 e massimo di 6 settimane per la lettura. Saranno gli insegnanti di ciascuna classe a coordinare questa fase, lasciando libertà di leggere i diversi titoli, ma anche verificando periodicamente lo stato della lettura e lo scambio effettivo di libri tra i ragazzi.

3. Gioco: prima fase per tutti le classi partecipanti. Ogni squadra parteciperà a 2 incontri in biblioteca, di circa 120 minuti ciascuno, a distanza di 2/3 settimane l'uno dall'altro. I giochi di questi incontri hanno per oggetto i libri delle bibliografie proposte a ciascuna squadra. Al termine dei due incontri sarà stilata la classifica finale, che risulterà dalla somma dei punteggi ottenuti nelle diverse prove, e che determinerà la classe **campione di lettura** per la biblioteca comunale.

4. Finale: è prevista una ulteriore fase di gioco, rivolta alle classi che hanno conseguito i tre migliori punteggi nella prima fase del torneo. La finale avrà durata di almeno 120 minuti, sulla base di bibliografie completamente rinnovate.

Il **campionato di lettura** è un torneo a squadre per giovani lettori a cui possono partecipare le classi della **scuola secondaria di primo grado**.

Modalità di svolgimento

Il progetto si svilupperà lungo l'intero anno scolastico. Ci saranno **due fasi di qualificazione**, la prima **nel periodo invernale**, la seconda **nel periodo primavera**; **la terza fase**, quella che precederà la **finale**, si svolgerà primi di maggio. La realizzazione prevede l'utilizzo di bibliografie distinte. Ad ogni classe saranno consegnati 25 titoli diversi.

E' necessaria una preadesione solo poco prima dell'inizio dell'anno scolastico in accordo con i coordinatori degli Istituti comprensivi verranno comunicate le modalità di adesione al percorso.

Periodo di realizzazione

Primavera –autunno 2015/16

SI FA PRESTO A DIRE PACE

La grande guerra nei libri per ragazzi

*Non è possibile capire se cammini eretto
là dove loro sono andati strisciando come vermi.
Non puoi se porti scarpe e vestiti asciutti e puliti.*

Paolo Rumiz

Per me, raccontare storie di guerra significa raccontare una speranza, la speranza di un tempo senza guerra. La riconciliazione è la chiave delle mie storie. Perciò non sono davvero storie di guerra, ma storie sulla speranza di pace. Ecco perché le ho scritte.

Michael Morpurgo

Ma si può, a cent'anni di distanza, parlare ai ragazzi e ai giovani di quella guerra e della sue tragiche conseguenze? Si può, a partire da quelle di ieri, approdare alle *guerre di oggi*, ragionando sui conflitti attuali, sulle loro ragioni e sulla loro complessità?

Sì, si può. E la strada della letteratura, che apre le porte all'emozione e alla partecipazione simbolica agli avvenimenti, sa dar conto della complessità di quegli eventi con opere dalla forte vena lirica e un preciso intento di denuncia, al di *fuori* della retorica più ovvia e banale. Gli autori della letteratura giovanile hanno saputo cogliere con grande sensibilità ed impegno i nodi principali di quegli eventi, attraverso storie che rendono conto della vita al fronte, ma anche delle dure condizioni materiali e morali della società civile, di coloro, donne e bambini, che sono sempre rimasti ai margini della Storia, le cui storie sono filtrate attraverso i pensieri, le parole e le immagini dei giovani protagonisti di allora. E, attraverso le loro narrazioni, ci conducono sui teatri di guerra per mostrarci le ripercussioni dei conflitti sui singoli individui, consentendoci così di arrivare molto più vicino al cuore della Storia, delle sofferenze patite dalle persone.

Raccontare storie di guerra ai giovani di oggi, in un contesto fortemente segnato da una esasperata conflittualità e da un bombardamento mediatico quotidiano sui numerosi conflitti contemporanei, significa allora porsi delle domande, interrogarsi sulla nostra identità, e soprattutto, come scrive Michael Morpurgo, "raccontare una speranza", la speranza che sia possibile costruire un mondo di pace.

Per i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
E' necessaria una preadesione solo poco prima dell'inizio dell'anno scolastico in accordo con i coordinatori degli Istituti comprensivi verranno comunicate le modalità di adesione al percorso.

Gli incontri:

- **primo incontro:** si introduce il percorso e si presentano alcuni volumi della bibliografia di riferimento, attraverso alcune chiavi di lettura particolarmente significative.
- **secondo incontro** (facoltativo): i libri letti dai ragazzi vengono analizzati e recensiti, nell'ambito di una più generale discussione sui temi della guerra e della pace.

IN BIBLIOTECA ARRIVANO I FILM

Libri e film

La biblioteca intende proporre anche quest'anno un percorso di lavoro per parlare ai ragazzi delle di libri che sono diventati soggetti cinematografici. Da ciò l'idea di sviluppare un circuito che, prendendo spunto dalle grandi suggestioni narrative

avvicini alla conoscenza dei film e dei libri.

Un invito alla lettura ed alla visione collettiva dei film.

Su indicazioni e suggerimenti didattici degli Insegnanti intendiamo promuovere i diversi linguaggi presenti nei libri e nei film per creare mappe di lavoro, che potranno focalizzare l'attenzione su alcuni elementi specifici.

Andare al cinema è di per sé un'importante proposta aggregativa per i ragazzi, che può, se opportunamente sostenuta, invogliarli anche alla lettura, per confrontare i percorsi della fantasia di autori e registi, per studiare eroi e personaggi, per capire meglio le storie e le proprie esperienze ed emozioni, per consumare insieme ai compagni prodotti di qualità, ma anche per raccogliere nuove sollecitazioni che liberino pensieri, fantasie e discussioni.

Modalità di svolgimento

Il progetto per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1 grado si svilupperà lungo l'intero anno scolastico in accordo con gli operatori della Biblioteca

LA BIBLIOTECA PER TUTTI

Abbiamo pensato di offrire, all'interno della oramai consolidata programmazione delle attività, alcuni eventi o appuntamenti speciali rivolti non più alle classi ma all'intera cittadinanza.

Lecture, spettacoli teatrali, mostre, incontri con autori per dar modo a tutti i bambini e ragazzi che lo vorranno, fuori dal tempo scolastico, di usufruire delle opportunità di promozione della lettura che propone la biblioteca. L'altro obiettivo è quello di coinvolgere, attraverso questi incontri, anche i genitori di bambini e ragazzi, che potranno in questo modo condividere con i propri figli piccoli frammenti del loro percorso culturale.

Ragazzi, genitori ma anche tutta la cittadinanza interessata potrà usufruire di queste opportunità che verranno debitamente pubblicizzate al momento della loro realizzazione



**SCHEDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE
DALLA
BIBLIOTECA DEI RAGAZZI LEONTINE**

SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO

Il/la sottoscritto/a insegnante _____

indirizzo mail _____

Tel.n. _____

della classe _____ N° alunni _____ Scuola _____

Istituto comprensivo _____

chiede di avvalersi delle seguenti proposte:

Campionato di lettura

Si fa presto a dire pace/la grande guerra nei libri per ragazzi

In biblioteca arrivano i film/proposte bibliografiche e proiezioni cinematografiche

Sassuolo li _____

Firma _____

Da restituire entro al fine di settembre 2015 a:

Patrizia Andreoli, lu-ve 8.30 13.30, tel 0536/1844591, fax 0536/1844593, e mail pandreoli@comune.sassuolo.mo.it.

Oltre ai programmi già presentati alle scuole primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2015-2016 nell'ambito del Patto per la scuola, si ritiene quindi opportuno ampliare il ventaglio di opportunità per le classi e gli insegnanti mediante l'offerta di una serie di attività "a domanda individuale", di seguito elencate a mero titolo esemplificativo: è infatti possibile la costruzione di percorsi e programmi personalizzati, appositamente studiati con il referente della biblioteca.

ATTIVITA' A DOMANDA INDIVIDUALE

Visite guidate

Visite guidate a tema

Ricerche bibliografiche

Supporto documentale ad attività didattica

Utilizzo degli spazi e delle strumentazioni per attività didattica (autogestione)

Offerta di supporti fisici e digitali

Proposte per l'aggiornamento degli insegnanti e degli educatori



Città di Sassuolo



*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
A CURA DEL CENTRO DI
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ*



***SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a.s. 2015/2016***

INFORMAZIONI UTILI

- Le schede di adesione ai progetti dovranno essere compilate sul sito ww.comune.sassuolo.mo.it/ceaspedecollinare, nella sezione scuole selezionando il progetto desiderato, entro il **30.09.2015**
- Gli interventi degli esperti non potranno esaurire, data la loro complessità, gli argomenti proposti per cui è necessario, per garantire un'efficacia dal punto di vista didattico, che questi vengano sviscerati e completati in classe e **non rimangano solo come interventi isolati**. Per dare efficacia al nostro intervento sarebbe opportuno che i progetti da voi scelti rientrassero nella programmazione prevista per la classe durante l'anno.
- Vi chiediamo cortesemente, in caso di maltempo, di contattare l'esperto che segue il vostro progetto, prima di annullare l'uscita.
LE USCITE POTRANNO ESSERE RIMANDATE UNA SOLA VOLTA, INDIPENDENTEMENTE DAL MOTIVO.
- In tutte le uscite, si consiglia agli insegnanti di far portare ai bambini la **seguinte attrezzatura**; zaino, scarpe da ginnastica o scarponcini, scarpe e calze di ricambio, un marsupio o comunque una giacca impermeabile, un cappello, acqua. Tale attrezzatura è considerata di base per compiere ogni uscita nel modo migliore sia dal punto di vista didattico che della sicurezza.
- Nel corso delle uscite è possibile che i bambini entrino in contatto con insetti endemici quali ad es. le zecche: è opportuno che i genitori controllino i propri figli al fine di verificare la presenza di eventuali punture, che dovranno essere opportunamente medicate, laddove richiesto.
- Il Centro di Educazione alla Sostenibilità è interessato a che tutti i progetti realizzati con le classi siano documentati, ovvero che portino alla realizzazione di materiali quali cartelloni, quaderni, dispense, videocassette, ipertesti e altro. Questo materiale rimane presso il CEAS a testimonianza dei lavori fatti ma soprattutto a supporto degli insegnanti che vogliono intraprendere percorsi analoghi, inoltre potrà essere pubblicato sul sito internet del Comune di Sassuolo nel portale Verde e Ambiente nella sezione dedicata al CEAS (www.comune.sassuolo.mo.it/ceaspedecollinare).
- **Si precisa che i progetti saranno attivati in relazione alle risorse economiche disponibili. Nel caso in cui non sia possibile soddisfare tutte le richieste si farà riferimento all'ordine di arrivo della richiesta.**
- Per informazioni contattare il Geom. Gerardi Giovanna allo 0536/1844833 oppure tramite e-mail ggerardi@comune.sassuolo.mo.it.

CONTRO LA ZANZARA TIGRE FACCIAMOCI ... IN QUATTRO



Rivolto a:

tutte le terze classi delle scuole secondarie di I grado di Sassuolo

Contenuti del progetto

Ogni giorno viviamo a contatto con insetti fastidiosi: uno di questi è la zanzara. Negli ultimi anni anche nel nostro territorio è presente la zanzara tigre, che, a differenza di quella tipica delle nostre zone, ci disturba anche di giorno. La conoscenza della biologia e delle sue abitudini ci può aiutare a combatterla senza che si creino allarmismi o eccessive preoccupazioni.

Obiettivi

- Far conoscere la biologia e le abitudini della zanzara tigre.
- Comprendere quali sono i rischi legati alla sua diffusione.
- Insegnare le strategie per una difesa ecologica, dove possibile, dalle zanzare
- Limitare la diffusione della zanzara tigre

Struttura del percorso

- Una lezione frontale rivolta a una o più classi contemporaneamente, della durata circa di 2 h.

Periodo di attuazione

Mesi di marzo-aprile

PER ADERIRE AL PROGETTO E' NECESSARIO COMPILARE L'APPOSITO MODULO ON LINE DISPONIBILE SUL SITO WWW.COMUNE.SASSUOLO.MO.IT/CEASPEDECOLLINARE NELL'AREA SCUOLE COMUNE DI SASSUOLO

NOI E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Rivolto a:
tutte le classi prime

Contenuti del progetto

Ogni giorno produciamo rifiuti e non sempre sappiamo come gestirli in modo corretto (dove e come smaltirli) o come dare il nostro contributo alla loro riduzione.

Obiettivi

- Sviluppare una coscienza civica sottolineando l'importanza che ognuno di noi ha nella corretta gestione dell'ambiente che ci circonda.
- Comprendere come effettuare una corretta raccolta differenziata.
- Individuare le strategie che consentono di produrre meno rifiuti riducendo gli impatti sull'ambiente che ci circonda.

Struttura del percorso

- Una lezione frontale di due ore

Periodo di attuazione

Tutto l'anno

In collaborazione con: Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

PER ADERIRE AL PROGETTO E' NECESSARIO COMPILARE L'APPOSITO
MODULO ON LINE DISPONIBILE SUL SITO
WWW.COMUNE.SASSUOLO.MO.IT/CEASPEDECOLLINARE NELL'AREA
SCUOLE COMUNE DI SASSUOLO

IL SOLE IN CLASSE

Introduzione



Fin dalla sua nascita ANTER ha guardato alla formazione dei più piccoli come ad uno dei punti cardine della sua mission.

Il percorso formativo descritto nelle pagine seguenti è stato sviluppato sulla base di molteplici necessità: informare, sensibilizzare, educare. In senso più ampio, l'obiettivo finale è smuovere le coscienze dei bambini, guidandole attraverso il complesso labirinto delle problematiche energetiche che affliggono le nostre città ed il pianeta.

Il nostro compito è offrire dei validi strumenti affinché gli studenti possano contribuire, attraverso gesti e comportamenti quotidiani, a diffondere uno stile di vita ecocompatibile, secondo il principio condiviso da tutte le principali organizzazioni ambientali "*Agire localmente, pensare globalmente*".

Nei nostri obiettivi è richiesta un'attiva partecipazione delle classi e degli insegnanti, con attività di gruppo diretta a promuovere il confronto, la cooperazione e la capacità di sviluppare idee e progetti per salvaguardare il nostro habitat. Da un'analisi delle emergenze globali e locali si procederà, passo dopo passo, ad individuare le possibili soluzioni, con attenzione rivolta alle energie rinnovabili e al risparmio energetico.

Metodologia

La metodologia di ANTER si basa su occasioni di apprendimento interattive, in cui sono privilegiate l'attività sperimentale, il confronto, la discussione. Riteniamo, inoltre, che la componente ludica sia essenziale per catturare l'attenzione dei bambini e coinvolgerli pienamente nel dibattito.

Il metodo elaborato si basa su alcune regole fondamentali:

- Utilizzare un approccio ludico-didattico;
- Effettuare un'analisi condivisa delle problematiche ambientali;
- Stimolare dibattiti e confronti sui temi trattati;
- Dare spazio alle opinioni e alle idee degli studenti;
- Fornire suggerimenti e metodi di risoluzione dei problemi;
- Verificare le conoscenze acquisite con test e giochi di gruppo;
- Valorizzare il contributo dei ragazzi con un concorso per classi.

Target

Il progetto "Il Sole in Classe" si rivolge principalmente agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Anter ha scelto i più piccini perché rappresentano le generazioni future, i semi da cui nasceranno gli alberi e le piante del domani. In questa ottica è stato creato un percorso ludico-didattico basato sul gioco e sulla semplicità dei contenuti formativi.

Percorso didattico

Per l'illuminazione delle nostre città, per cucinare, per accendere qualsiasi motore, per far funzionare ogni apparecchiatura, per fabbricare oggetti – dai più semplici ai più complessi - è necessario un apporto di energia.

In questo percorso si spiega quali sono le fonti energetiche - il sole, l'acqua, il petrolio, l'atomo, il carbone e il vento - e in che modo si differenziano per efficacia e impatto sull'ambiente che ci circonda.

L'energia non è una risorsa distribuita – né consumata – in modo omogeneo sul nostro pianeta. Molte fonti energetiche, inoltre, non sono rinnovabili. Per questa ragione è molto importante per il nostro futuro impiegare le risorse in modo intelligente.

E ancora: esistono soluzioni per sostituire la benzina? Cosa sono le auto elettriche? Queste domande e molte altre troveranno risposta durante questa lezione che è una miniera di informazioni ma anche di utili consigli, per capire cosa è l'emergenza energetica mondiale e l'importanza della sfida per salvare il nostro pianeta.

Struttura degli incontri

La struttura di seguito descritta rappresenta un'indicazione di massima di come potrebbe essere svolta una lezione.

L'ENERGIA A PICCOLI PASSI

Ore 10.30 Presentazione di ANTER;

Ore 10.45 Visione del Cartoon ANTER;

Ore 11.00 Domande degli studenti

Ore 11.30 Approfondimenti/didattica/premiazioni/attestati di merito

PER ADERIRE AL PROGETTO E' NECESSARIO COMPILARE L'APPOSITO MODULO
ON LINE DISPONIBILE SUL SITO
WWW.COMUNE.SASSUOLO.MO.IT/CEASPEDECOLLINARE NELL'AREA SCUOLE
COMUNE DI SASSUOLO



GIOCAENERGIA è il sito con cui il CEAS Pedecollinare (www.comune.sassuolo.mo.it/ceaspedecollinare) intende promuovere e divulgare l'adozione di corrette abitudini e comportamenti al fine di concorrere al risparmio e alla sostenibilità energetica.

Il CEAS Pedecollinare, nell'ambito delle attività di promozione del Patto dei Sindaci, ha deciso di fornire a cittadini e scuole uno strumento divulgativo che consentisse con leggerezza di affrontare il pesante tema del risparmio energetico. In quest'ottica ha realizzato un gioco on-line gratuito suddiviso in due parti:

- Energicasa, particolarmente adatto a chi non sa leggere;
- Energiquiz, per gli amanti delle sfide all'ultima domanda.

Cosa sono il PATTO DEI SINDACI ed il SEAP "PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE"

Il **"Patto dei Sindaci"** è un'iniziativa europea che si inserisce nell'ampio quadro di politiche dell'Unione Europea volte alla riduzione dei consumi energetici, alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili, alla riduzione delle emissioni di CO₂ e all'introduzione di innovazione tecnologica.

Il SEAP rappresenta un documento chiave nel quale sono definite le politiche energetiche che il Comune intende adottare al fine di perseguire gli obiettivi del Patto dei Sindaci. A partire dall'analisi delle informazioni contenute nell'Inventario delle emissioni di base (BEI - Baseline Emission Inventory), il Comune ha individuato in questo Piano precisi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ per ogni settore energivoro di competenza, definendo le misure e le politiche che sono e saranno portate avanti per raggiungerli.

Il Piano traduce in azioni le linee di indirizzo delle amministrazioni comunali, promuovendo una sensibilità nuova ed un'accelerazione verso la sostenibilità: gli obiettivi che si pone costituiscono un obiettivo di Comunità, che può essere raggiunto solo con l'apporto consapevole di tutti i cittadini, affinché si possa incidere direttamente sulle abitudini e sugli stili di vita.

Giocando con noi potrai mettere alla prova la tua cultura energetica rispondendo ai nostri quiz oppure addentrandoti nelle stanze di casa per scoprire se sei o no sostenibile energeticamente.



Città di Sassuolo

*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO ISTRUZIONE*



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a.s. 2015/2016**

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO STORICO-ARTISTICO STANDARD

Rivolto a:

Scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (tutte le classi).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico..

Descrizione:

La visita prevede un'introduzione inquadrando le vicende storiche del territorio e la narrazione delle principali fasi costruttive dell'edificio, a cui segue la visita all'interno degli appartamenti decorati del piano nobile.

L'itinerario è soprattutto mirato alla lettura dell'iconografia delle immagini e alla comprensione del complesso programma politico di esaltazione del casato che gli Este hanno voluto proporre nella loro "delizia" di villeggiatura.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 euro

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo vanno dal Lunedì al Sabato mattina e **la prenotazione dovrà essere effettuata dal Docente interessato** all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P . - ai numeri 0536 1844808 – 1844801) precisando la scelta dell'itinerario richiesto .

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "IL RITRATTO"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e scuole secondarie di primo grado (classi prime e seconde).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico..

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso le immagini dei sovrani e dei loro familiari .

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 euro

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo vanno dal Lunedì al Sabato mattina e **la prenotazione dovrà essere effettuata dal Docente interessato** all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P . - ai numeri 0536 1844808 – 1844801) precisando la scelta dell'itinerario richiesto .

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Ricerca di brani che descrivano il volto di un personaggio; Confronto tra ritratto dipinto e ritratto scritto; Descrizione del compagno di banco;

Educazione scientifica: Studio dell'anatomia del volto e della fisionomica; Esame delle tappe più significative della conoscenza del corpo umano e del suo funzionamento (Harvey, Boyle, Morgagni);

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Rielaborazione di un ritratto fotografico con stili diversi; Ricerca di ritratti caricaturali;

Educazione musicale: Ricerca di ritratti di musicisti e ascolto della loro musica;

Educazione motoria/Educazione fisica: Il passaggio di espressione.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "LE ARCHITETTURE DELL'INGANNO"

Rivolto a:

Scuole secondarie di primo grado (classi seconde e terze).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).
Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso un graduale approccio al tema della prospettiva, dalla semplice percezione visiva fino alla riflessione sulle complesse costruzioni spaziali, e delle suggestive e illusionistiche architetture dell'inganno, che fanno del Palazzo Ducale una sorta di grandioso allestimento scenico-teatrale.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 euro

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo vanno dal Lunedì al Sabato mattina e **la prenotazione dovrà essere effettuata dal Docente interessato** all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P . - ai numeri 0536 1844808 – 1844801) precisando la scelta dell'itinerario richiesto .

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Lettere: Ricerca di brani letterari con descrizioni architettoniche o di allestimenti teatrali;

Educazione scientifica: Studio dell'ottica; Esame dello spazio dell'universo; I marmi;

Educazione artistica: Riflessioni sul "trompe l'oeil" e sulle scenografie teatrali che "dilatano" lo spazio;

Educazione musicale: La dilatazione di un tema musicale (dalle fughe di Bach al Bolero di Ravel);

Educazione tecnica: Le tecniche per la ricostruzione in tridimensionalità.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "L'ARTE RACCONTA"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi quarte e quinte) e secondarie di primo grado (classi prime e seconde).

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).
Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico..

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este mettendo in luce la straordinaria vocazione narrativa delle sue raffigurazioni, prendendo in considerazione il rapporto tra fonte letteraria e immagine dipinta. Nelle varie sale, ascoltando la lettura di un racconto e individuandone la rappresentazione pittorica tra le altre, si procederà alla sua osservazione e lettura, in modo accattivante e divertente.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo vanno dal Lunedì al Sabato mattina e **la prenotazione dovrà essere effettuata dal Docente interessato** all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P . - ai numeri 0536 1844808 – 1844801) precisando la scelta dell'itinerario richiesto .

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Ricerca di brani narrativi rappresentati in famose opere d'arte;

Educazione all'immagine: Analisi della struttura narrativa di un dipinto attraverso i vari piani;

Educazione musicale: Ascolto di brani di musica lirica ispirati a famosi testi mitologici.

VISITA A PALAZZO DUCALE CON PERCORSO TEMATICO: "CACCIÀ AL MITO"

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e secondarie di primo grado

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre a metà novembre (con sospensione fino a fine febbraio, poiché, nella stagione invernale, all'interno del Palazzo la temperatura è rigida).

Si potrà riprendere dal mese di marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La visita prevede una breve introduzione sul luogo e si ripropone di presentare la "delizia" dei duchi d'Este attraverso una sorta di "caccia al mito" in cui, sulla base di alcuni indizi forniti all'inizio del percorso, i ragazzi dovranno individuare i miti ricercati nelle raffigurazioni del Palazzo Ducale, vero compendio di cultura classica di metà Seicento.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

Le giornate in cui sarà possibile accedere al palazzo vanno dal Lunedì al Sabato mattina e **la prenotazione dovrà essere effettuata dal Docente interessato** all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P . - ai numeri 0536 1844808 – 1844801) precisando la scelta dell'itinerario richiesto .

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di un'ora circa.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica: Ricerca di brani con riferimenti ai miti;

Educazione scientifica: Illustrazione degli strumenti scientifici che permettono di amplificare la visione "a occhio nudo";

Educazione all'immagine: Illustrazione dei principali attributi iconografici dei miti;

Educazione musicale: Ricerca di una colonna sonora per narrare un mito;

Educazione motoria: Messa in scena di un balletto ispirato a un mito.

EDUCAZIONE MOTORIA: SCUOLA IN ONDA In collaborazione con Società "Acqua sport Sassuolo"

PREMESSA

I corsi di nuoto/acquaticità, anche quest'anno, si svolgeranno presso la nuova struttura Onda blu, di Via Nievo.

Tre sono le vasche della nuova piscina ; una grande, una media ed una piccola che verrà utilizzata per i bambini più piccoli.

I corsi sono articolati in **sette** lezioni, a cadenza settimanale, **dal Lunedì al Sabato**.

La quota per ogni partecipante è definita nella misura di **30 €** e comprende le **7 lezioni di nuoto**.

Per l'utilizzo di docce ed asciugacapelli è necessario disporre di una chiavetta (8 utilizzi) al costo di € 1,60 , acquistabile presso la Segreteria della piscina in occasione della 1^a lezione, salvo diversi accordi con l'Insegnante di classe.

Il versamento della quota avverrà, singolarmente, da ogni partecipante secondo le modalità espresse nella documentazione che verrà consegnata ad ogni genitore.

L' eventuale ritiro potrà avvenire, **entro la seconda lezione**, solo per giustificati motivi, presentando alla Segreteria di Onda Blu idonea documentazione che dimostri l'impossibilità dell'alunno a continuare il corso stesso (salute, cambio residenza e scuola, altro).

NULLA SARA' DOVUTO SE IL RITIRO VERRA' COMUNICATO DALLA TERZA LEZIONE IN POI.

Premessa generale al Progetto

PERCHE' IL NUOTO?

Il nuoto è una disciplina altamente benefica e completa perché utilizza tutti i principali gruppi muscolari prevenendo e combattendo i paramorfismi giovanili, quali scoliosi e obesità; accresce inoltre la capacità respiratoria e migliora la circolazione sanguinea.

Il progetto si prefigge di valorizzare, consolidare e incrementare le capacità e le abilità motorie di ciascun individuo e di svilupparne delle nuove strutturando l'attività e la proposta in modo graduale e progressivo verso livelli tecnici più elevati ed evoluti.

Il progetto "scuola in onda" nasce da alcune riflessioni:

1. l'attività motoria, svolta in modo regolare e nel pieno rispetto delle caratteristiche soggettive, costituisce uno dei fondamenti del benessere psicofisico;
2. il nuoto risulta essere l'attività psicomotoria per eccellenza, in quanto disciplina completa e naturale;
3. lo sport può diventare veicolo di integrazione e scambio sociale, modello di convivenza e di cooperazione, nonché del rispetto di un sistema di regole in un contesto sociale.

L'obiettivo principale del progetto "scuola in onda" è quello di far vivere la piscina e l'ambiente acqua non solo come contesto in cui si impara a nuotare, ma dove poter acquisire un bagaglio d'esperienze motorie utili per l'accrescimento (in tutti i suoi aspetti) del singolo individuo.

I tanti obiettivi di questo progetto si possono racchiudere in due grandi famiglie:

- obiettivi educativi;
- obiettivi didattici.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Sono quelli che riguardano le aree affettiva, emotiva, sociale e cognitiva del soggetto.

L'alunno ha la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze, ricevendo degli stimoli che lo obbligano ad arricchire la propria disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose; attraverso questo processo il soggetto si migliora e di conseguenza conosce e sviluppa positivamente la sua affettività e la sua socialità.

Ricordiamo che l'insegnamento del nuoto è molto utile, sia per gli effetti fisico-motori sia per il significato che esso riveste in relazione alla salvaguardia di se stesso e degli altri.

Le finalità del nostro progetto si possono riassumere in due macro fasi:

- educazione all'acqua;
- educazione *attraverso* l'acqua.

L'educazione all'acqua, che si rivolge alla sfera morfologico-funzionale della persona, ha come obiettivo quello di sensibilizzare e di adattare il nostro corpo all'ambiente acqua. Questo avviene con un buon ambientamento e con l'acquisizione di semplici abilità acquatiche, come il galleggiamento, lo scivolamento, riuscire a spostarsi nell'acqua nelle varie posizioni (prono, supino, verticale, diagonale) attraverso le più svariate tecniche. Attraverso queste esperienze verranno stimulate le capacità di apprendimento e di controllo motorio, quindi la coordinazione.

L'educazione *attraverso* l'acqua pone finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali.

Il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un ambiente diverso da quello abituale, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione; tutti elementi che influiscono positivamente sulle aree della personalità. Incremento della stima di sé, della sicurezza, la padronanza del proprio corpo e la gestione delle richieste/compiti, rappresentano una base per la risoluzione dei problemi quotidiani, maggiore percezione del proprio corpo e arricchimento della personalità.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'esperienza acquatica racchiude contenuti, esperienze e stimoli del tutto particolari, proprio per il fatto di costringere l'individuo a ricostruire il proprio bagaglio motorio di base in relazione al nuovo e sconosciuto elemento: L'ACQUA.

MEZZI E METODI

Il raggiungimento degli obiettivi viene ottenuto attraverso una corretta scelta degli esercizi (mezzi) e della loro organizzazione (metodologia).

I criteri metodologici di base di un'attività didattica rivolti a gruppi di una certa entità numerica quali sono le realtà scolastiche, sono orientati a fornire interventi didattici omogenei nel rispetto delle caratteristiche soggettive.

Questo significa che il singolo alunno trova una risposta alle proprie esigenze nell'ambito di un intervento didattico rivolto al gruppo, dove a ciascuno è richiesto di esprimere né più né meno che la propria capacità nel rispetto dei tempi di maturazione e di apprendimento soggettivi.

Tale procedura richiede un attento rispetto delle regole di base da parte di tutti, in coincidenza con i tempi e gli spazi a disposizione. L'organizzazione degli esercizi prevede una successione tale per cui si passi da contenuti più semplici a proposte più

complesse. La didattica si articola passando da mezzi di lavoro svolti in forma globale ad altri di tipo analitico e viceversa, sfruttando quindi i benefici sia di una che dell'altra metodologia.

Gli esercizi sono proposti secondo un criterio di multilateralità degli stimoli, per sollecitare lo sviluppo della maggiore quantità possibile di aspetti della motricità acquatica, tale procedura tende a creare un ricco bagaglio di gestualità applicata al mezzo, che è il presupposto più importante per stare bene in acqua, padroneggiare le situazioni e per apprendere rapidamente ed efficacemente le tecniche natatorie.

Obiettivi da raggiungere:

- acquisizione di elementi del nuoto, per chi non sa nuotare esercizi di ambientamento, di acquaticità , per dare sicurezza nell'elemento e rendere serena e naturale la permanenza in acqua. Per chi è in possesso delle prime acquisizioni l'obiettivo sarà quello di economizzare e rendere più efficace il gesto tecnico;
- applicazione degli elementi base acquisiti nella prima parte in forma ludico-sportiva per poi andare a sviluppare tutti gli sport, **SOLO nel "progetto sport" opzionale a scelta dell'insegnante, svolti nell'ambiente acqua attraverso percorsi formativi differenziati:** svolti nell'ambiente acqua attraverso percorsi formativi differenziati esplicitati nel progetto che segue.

ORGANIZZAZIONE

Il progetto si articola in un ciclo di 7 lezioni della durata di 45 minuti, con cadenza settimanale.

Ad ogni classe saranno affiancati degli istruttori che si occuperanno di dividere gli alunni in gruppi in base alle loro competenze natatorie. Tale compito sarà svolto, all'atto della prima lezione.

Quindi, due i Progetti che potranno essere scelti dal docente:

PROGETTO SPORT

Rivolto a : classi 4[^] e 5[^] Primaria e 2[^] e 3[^] Secondaria di I .

Struttura

del percorso : **Tale progetto prevede 4 lezioni di nuoto e 3 lezioni di "sport" a scelta tra le 4 proposte di seguito esposte:**

- o ACQUAGOL: attraverso un'attività ludica e motivante svolta in squadra, di impostare alcuni fondamentali della pallanuoto.
- o SALVAMENTO: rendere consapevoli gli allievi dei possibili pericoli legati all'acqua, di come questi si possano prevenire e di come sia possibile intervenire in caso di necessità proponendo, ad esempio, le basi sul recupero di oggetti posti sul fondo.
- o ACQUASPORT: come possono modificarsi gli schemi motori di base, allo scopo di arricchire le proprie esperienze con la trasformazione di alcune abilità motorie, legate agli sport terrestri, in gesti acquatici.

Le lezioni devono essere concordate, durante la prima lezione, con il responsabile del progetto.

PROGETTO STANDARD

Struttura

del percorso : Il progetto prevede 7 lezioni di nuoto

Rivolto a: classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Si riporta, di seguito, la destinazione dei turni:

I turno dal 19/10/ 2015 al 14/12/2015

II turno dal 08/1 / 2016 al 25/ 2 / 2016

III turno dal 07/3/ 2016 al 07/ 5 / 2016

Materiali: **I materiali sull'organizzazione dei turni e le circolari da consegnare ai Genitori degli alunni verranno consegnati direttamente agli Insegnanti di classe che avranno compilato la scheda di adesione.**

Anffas Onlus Sassuolo – coordinatrice Federica Gorzanelli 340/4991197
responsabile laboratorio Irene Piovan 335/5223885

RAPPRESENTAZIONE DEL PALAZZO DUCALE di SASSUOLO

**Progetto di rappresentazione del Palazzo Ducale con gli amici dell'Anffas
(Le classi che lo desiderano in alternativa possono proporre un proprio
tema legato al programma scolastico. Il tema verrà poi discusso e
confrontato con le operatrici del laboratorio durante la riunione
preliminare per valutarne la fattibilità)**

Rivolto a: Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Nell'ottica di valorizzare le opere e il patrimonio culturale e artistico della nostra città, Sassuolo, proponiamo a ogni classe di realizzare una rappresentazione della facciata del Palazzo Ducale. Verrà proposta una sezione della facciata in modo da ottenere delle porzioni rettangolari della stessa. Ogni alunno realizzerà una porzione. Poi ogni porzione verrà affiancata alle altre per ottenere nuovamente la facciata intera. Questa realizzazione richiede una scrupolosa fase progettuale, precisione nella realizzazione e una buona collaborazione nel gruppo classe. Ogni formella dovrà combaciare con le formelle attigue quindi sarà necessario rispettare le misure date e mantenere una certa omogeneità e armonia nella realizzazione per cui si suddividerà la classe in piccoli gruppi che dovranno procedere alla esecuzione confrontandosi e regolandosi uno con l'altro.

Sempre nell'ottica di aumentare la conoscenza e valorizzazione del nostro territorio, al progetto è abbinata per le classi che lo desiderano la visita alla Galleria Marca Corona, dove è esposta la collezione proveniente dal "Museo della Fabbrica Rubbiani". Il Museo, allestito nell'ottocento, conteneva la prima raccolta della ceramica a Sassuolo e si presentava come un'esposizione di pregiati oggetti di ceramica sassolese, arricchita con pezzi faentini e di altre aree italiane a vocazione ceramica, come Casteldurante, Castelli, Pesaro, Savona, Carpi e Modena. Una successione storica di stili, dove protagonista era comunque la vecchia

"Fabbrica della Majolica" della nostra città a conferma di una continuità di valori che trovano nell'evoluzione ceramica il proprio principio fondante.

L'intento era costituire una prestigiosa testimonianza dell'eredità storica della manifattura ceramica sassolese, affinché, ogni cliente potesse comprendere come presente e passato si coniugassero nella produzione contemporanea attraverso una solida continuità imprenditoriale e artistica, "a meglio testimoniare l'importanza della Fabbrica di Sassuolo, rendendole perenne onore".

Obiettivi e contenuti:

- Far fare agli alunni un'esperienza creativa di laboratorio di creta collegata alla stimolante storia locale anche attraverso, per le classi interessate, la visita alla Galleria Marca Corona
- Fare un'esperienza di progettazione complessa in gruppo classe dove però ogni alunno costruirà e realizzerà una parte
- Offrire un'occasione di confronto costruttivo finalizzato a una realizzazione unica dove sarà fondamentale la mediazione tra la propria idea e le idee dei compagni per il raggiungimento di una soluzione condivisa
- Passare dall'ascolto della spiegazione, al progetto e poi alla manipolazione creativa di una materia plasmabile e duttile per realizzare un'idea
- Sperimentarsi in una non semplice rappresentazione, esercitando la manualità fine e avendo la possibilità, attraverso questo tipo di materia, di correggere il segno fatto per migliorarne il risultato e l'effetto, semplicemente cancellando con il dito o rimpastando
- Valorizzare l'autonomia data dal fatto di scegliere una propria realizzazione, l'autostima derivante dal riuscire a realizzare in maniera indipendente un pezzo finito ma anche l'appartenenza al gruppo classe che lavora allo stesso soggetto
- Dare l'opportunità agli alunni attraverso questo laboratorio di fare anche un'esperienza di conoscenza delle proprie attitudini : le esperienze manuali o di laboratorio, anche se superficiali, costituiscono un arricchimento del patrimonio della conoscenza delle proprie attitudini, talenti o predisposizioni in potenza, ma anche delle possibili abilità da acquisire e sviluppare.
- Valorizzazione dell'argilla
 - come materia caratteristica e risorsa importante del nostro territorio chiamato appunto Distretto Ceramico

- come materiale con caratteristiche che la rendono molto adatta ad essere utilizzata nei laboratori : è facilmente plasmabile, permette delle correzioni in corso di lavorazione, consente di osservare da vicino la trasformazione dell'argilla cruda che con la cottura diventa terracotta e assume una diversa consistenza e colore, si presta alla rappresentazione e alla manipolazione creativa
- permette collegamenti con lo studio della storia (oggetti di terracotta e reperti delle Civiltà Antiche) e del nostro ambiente circostante (le colline dell'Appennino e la valle del Secchia) nel quale l'argilla è naturalmente presente nel terreno.
- Costituire una occasione di esperienza soft con la realtà delle abilità diverse e della disabilità
- Valorizzazione dei ragazzi che frequentano l'Anffas che avranno uno specifico ruolo di collaborazione nella conduzione del laboratorio.

Struttura del percorso: Il progetto si struttura in due incontri di laboratorio di un'ora e mezza presso il laboratorio di creta Anffas di Sassuolo più un incontro preliminare con gli insegnanti per presentare il progetto, consegnare la dispensa descrittiva e fare il calendario .

Per le classi che lo desiderano è collegata al progetto la visita alla Galleria Marca Corona, dove è esposta un'importante e ricca collezione di pregiati oggetti di ceramica sassolese e non solo.

- **1° incontro** : verrà presentata una raffigurazione della facciata del Palazzo Ducale. Verrà proposta una sezione della facciata in modo da ottenere delle porzioni rettangolari della stessa. Ogni alunno realizzerà una porzione. Quindi si procederà alla progettazione e suddivisione del lavoro e a stabilire i parametri e le misure di riferimento per far sì che i diversi pezzi alla fine combacino uno con l'altro. Si formeranno piccoli gruppi che dovranno procedere alla esecuzione confrontandosi e regolandosi uno con l'altro. Si prepareranno le tavolette rettangolari sulle quali rappresentare la propria porzione del lavoro e si prenderà dimestichezza con le tecniche di esecuzione e con gli strumenti da utilizzare
- **2° incontro** : ogni alunno sulla base del progetto fatto nel primo incontro realizzerà la propria parte di lavoro, tramite incisioni e applicando elementi in rilievo, poi si ricomporrà la facciata per controllare che l'esecuzione sia buona

- Consegna a scuola delle formelle cotte alla classe, la consegna durerà mezz'ora e saranno presenti anche i ragazzi che hanno lavorato con la classe.

Strumenti e materiali utilizzati : argilla, filo di metallo (per tagliare l'argilla), mattarello, stecche (per tagliare, lisciare, affettare, incidere), mirette (per sagomare), spatole, raspe e raschietti (per lisciare, smussare, scanalare), stampini (per ripetere motivi di decoro), barbottina (per incollare e per attaccare i pezzi fra loro), telai, forno.

Periodo di attuazione : anno scolastico 2015/2016 a partire da ottobre fino a maggio

Si richiede un contributo di 5 € ad alunno

VISITA GALLERIA MARCA CORONA

In collaborazione con Ceramiche Marca Corona 1741

NOTE DESCRITTIVE GALLERIA MARCA CORONA

La Galleria è uno spazio innovativo che raccoglie le ceramiche artistiche prodotte dalla fondazione di Ceramiche Marca Corona s.p.a, fino alla prima metà del Novecento.

La Galleria Marca Corona valorizza l'attualità di uno dei marchi più prestigiosi della ceramica italiana attraverso la ricostruzione filologica di un passato plurisecolare, cui è legato senza soluzione di continuità. Nel corso del novecento infatti la "Ditta Carlo Rubbiani" si trasforma prima in "Società Anonima Ceramica di Sassuolo", poi nel 1935 in "Società Anonima Ceramiche Marca Corona" quindi nell'attuale società Ceramiche Marca Corona S.p.A. che ha continuato negli anni a raccogliere e catalogare gli oggetti d'arte ceramica del proprio passato industriale.

La Galleria è uno spazio concepito come un vero e proprio **museo multimediale** (installazioni video a cura dello studio Ennezerotre di Milano) dove il visitatore può non soltanto ammirare gli oggetti della preziosa raccolta di ceramiche, ma anche collocarli nel loro **contesto storico e culturale** grazie a una esaustiva **documentazione video, fotografica, testuale e interattiva**.

Progettata dallo **studio Progettisti Associati**, la Galleria si trova presso la nuovissima sede dell'azienda a Sassuolo e raccoglie il "patrimonio genetico ceramico" dell'azienda dalla metà del settecento a oggi, passando dalla stovigliera e dagli oggetti d'arredo degli esordi, alle targhe per la denominazione e la numerazione stradale fino alle piastrelle decorate per pavimenti e rivestimenti, ideali precorritrici dell'attuale produzione industriale di alta qualità.

La Galleria trova le proprie origini nel "**Museo della Fabbrica Rubbiani**", allestito nell'ottocento nel fabbricato residenziale adiacente all'impianto di Contrada del Borgo. Sin dalla sua prima fondazione la raccolta si presentava come un'esposizione di pregiati oggetti di ceramica sassolese, arricchita con pezzi faentini e di altre aree italiane a vocazione ceramica, come Casteldurante, Castelli, Pesaro, Savona, Carpi e Modena. Una successione storica di stili, dove protagonista era comunque la vecchia "Fabbrica della Majolica" della nostra città.

L'intento originario, identico a quello odierno, era costituire una prestigiosa testimonianza dell'eredità storica della manifattura ceramica sassolese, affinché, ricorda Federico Argnani, il primo studioso della raccolta, ogni cliente potesse comprendere come presente e passato si coniugassero nella produzione contemporanea attraverso **una solida continuità imprenditoriale e artistica, "a meglio testimoniare l'importanza della Fabbrica di Sassuolo, rendendole perenne onore"**.

La Galleria Marca Corona coglie e conserva uno **spirito del territorio** che costituisce parte integrante del successo della ceramica sassolese, facendosi erede e continuatrice di una storia unica non solo nel distretto, ma anche in Italia e nel mondo.

Marca Corona dedica la Galleria al compianto presidente del Gruppo Concorde, **Professor Cirillo Mussini** che ne comprese il valore e ne salvaguardò l'integrità.

Rivolto a: Classi terze,quarte e quinte della Scuola Primaria
Classi della Scuola Secondaria di I e II grado

Obiettivi: far conoscere la storia del distretto ceramico, le sue origini dal 1741 ad oggi. Come è nata la piastrella e come oggi viene realizzata.

Contenuti Come è nata la piastrella e come oggi viene realizzata.

Struttura del percorso: il percorso parte dalla presa visione di un video di 7 minuti circa nel quale viene riassunta la storia del distretto ceramico dopo di che si inizia a visitare la Galleria in ordine cronologico, dal 1741 fino ad arrivare all'ultima sala nella quale viene presentata l'azienda oggi; processo produttivo e attenzione ai temi ambientali.

nota : sarebbe opportuno che gli insegnanti visitassero la Galleria prima di accompagnare la propria classe in modo tale da definire assieme il percorso e chiarire i temi da approfondire in base alle diverse classi.

La visita sarà autonoma ma accompagnata da audioguide.

Strumenti e materiali utilizzati

Gli insegnanti possono richiedere, in anteprima, un riassunto del percorso in modo tale da rendersi autonomi.

Al termine della visita verrà consegnato uno stampato riassuntivo che narra la storia del distretto fino ai giorni nostri.

Periodo di attuazione : indicativamente il periodo in cui si intende realizzarlo

Gennaio / Febbraio

10^ EDIZIONE RAGAZZI IN FIERA

Rivolto a:

Sezioni delle scuole dell'infanzia, classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Dopo aver spiegato l'iniziativa ai loro alunni, i docenti individueranno alcuni partecipanti. E' importante che si connoti come un'attività della classe, in accordo, ovviamente, con i genitori ai quali si richiede sia la collaborazione che la presenza nelle Domeniche in cui si svolge l'iniziativa ; può essere presentata all'interno degli organi collegiali (interclasse e riunione di classe) . In queste sedi dovrà anche essere individuato a chi destinare quanto ricavato (nel caso in cui si decida di devolverlo in solidarietà/ beneficenza) o cosa verrà acquistato per la classe o per la scuola.

Non si accetteranno iscrizioni di singoli alunni ed il gruppo classe dovrà essere composto da un numero minimo di almeno cinque ragazzi.

Contenuti del Progetto:

L'iniziativa prevede la partecipazione, in orario extrascolastico (la domenica) di un gruppo di alunni della stessa classe o anche della classe, nella sua totalità, accompagnati dai genitori, che saranno parte integrante del Progetto. Dopo aver raccolto giochi vecchi, libri, video cassette per ragazzi , figurine e altro ancora, i ragazzi si trasformano in " commercianti " e vendono le proprie cose alle persone che visitano il mercato. Storicamente e all'interno delle Fiere D'Ottobre , i mercatini dei bambini prevedevano la partecipazione autonoma e singola del ragazzo che si iscriveva , gli veniva assegnato un posto per esporre e vendere o scambiare giocattoli usati, giornalini, libri tenendo per sé l'eventuale ricavato della vendita.

La proposta di quest'anno, a differenza delle passate edizioni viene proposta anche alle Scuole dell'infanzia.

Obiettivi

Far capire ai ragazzi che mettere a disposizione le proprie " cose vecchie " , venderle destinando il ricavato per qualcosa di utile : solidarietà, acquisto di attrezzature / materiali per la classe o per la scuola e così via..... , possa essere molto gratificante ed utile oltre che per il gruppo classe, anche per il singolo, che si è impegnato in prima persona, offrendo le proprie cose ed il proprio tempo libero

Struttura del percorso:

Si svolgerà nell'ambito delle iniziative proposte per le Fiere di Ottobre ; quest'anno le domeniche saranno **QUATTRO** .

I ragazzi di un gruppo classe potranno partecipare ad una Domenica sola (mattino e/o pomeriggio) . La mattina e/o il pomeriggio, in cui è prevista la partecipazione, i genitori potranno ritirare il tavolo e la panca (gratuitamente) nel luogo che sarà indicato nella comunicazione che verrà consegnata a scuola I Genitori saranno responsabili dei loro figli per tutto l'arco della giornata .

Anche i Docenti, qual ora ne dimostrino l'interesse, possono partecipare e presenziare al loro gruppo.

Modalità di svolgimento:

Verrà comunicato ai ragazzi, attraverso l'Insegnante di classe, la domenica in cui potranno vendere le loro cose.

- L'allestimento delle postazioni , il servizio di guardiania , il disallestimento ed il ripristino della Galleria sarà a cura dei partecipanti, **pulizie comprese**.
- Nella comunicazione che verrà inviata a scuola verrà anche riportato il luogo dove ritirare e riconsegnare i materiali

Le Domeniche in cui si potrà partecipare all'iniziativa sono quattro, a partire da Domenica 4 Ottobre. Le prime tre domeniche sono riservate alla Scuola dell'infanzia e alla primaria ed una alla secondaria di I grado.

Orari di svolgimento: Dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Luogo : Si svolgeranno nella Galleria della Scuola G.Pascoli - Via Mazzini -

REGOLAMENTO:

1) la Merce in esposizione e in vendita deve consistere in oggetti legati all'infanzia e usati quali: giocattoli, pupazzi, peluche, giornalini, fumetti libri per bambini/ragazzi etc.. Non è consentita la vendita di oggetti nuovi di fabbrica né di oggetti non riconducibili al mondo dei ragazzi.

Il personale di sorveglianza vigilerà e potrà negare la vendita di qualsiasi merce ritenuta non idonea e rispondente alle caratteristiche sovraesposte.

2) Prima di abbandonare la propria postazione è necessario accertarsi che lo spazio occupato risulti pulito ed in ordine (è severamente vietato lasciare cartacce, contenitori per pizza, residui alimentari, bottigliette che dovranno essere riposti nei contenitori appositi).

3) Protagonisti dell'iniziativa sono i ragazzi; la gestione dello spazio espositivo e le operazioni di vendita (approcci, contrattazione ..) dovranno essere interamente eseguite dai ragazzi; il genitore o chi ne fa le veci deve intervenire solo quando sia strettamente necessario, mantenendo, per altro, un ruolo marginale di controllo;

4) Eventuali cartelloni preparati da ragazzi ed insegnanti non potranno essere affissi sui muri ma soltanto sul tavolo assegnato alla classe ; onde evitare spiacevoli discussioni si prega di rispettare quanto espresso nei punti del presente regolamento

Modalità di adesione : I Docenti interessati sono pregati di compilare l'apposita scheda di adesione ed inviarla, Via fax al numero 05361844909 **entro e non oltre LUNEDI' 21 SETTEMBRE, AL SERVIZIO ISTRUZIONE (Roberta Frigieri).**

PROGETTO

UNA CROCE CHE PUO' SALVARE

(in collaborazione con Croce Rossa Italiana- comitato locale di Sassuolo)

Il Comitato Locale C.R.I. di Sassuolo intende proporre anche per il prossimo anno scolastico una iniziativa di informazione/formazione destinata alle scuole.

La campagna scolastica che la Croce rossa italiana conduce annualmente sul territorio nazionale ha come obiettivi la diffusione fra i giovani dei principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario, dell'educazione igienico-sanitaria, del primo soccorso e della protezione civile, al fine di contribuire a suscitare negli studenti un impegno sociale più consapevole.

Rivolto a: Classi prime della Scuola secondaria di I grado

Struttura

del percorso: E' previsto un incontro di due ore

Contenuti:

- origini e principi della Croce Rossa
- organizzazione del 118 a livello territoriale; chiamata del 118
- coscienza, incoscienza, abc, pls, emorragie, shock, ferite,
- vaccinazioni, fratture

Periodo di attuazione : Anno scolastico 2015-2016 .

**PROGETTO
UNA CROCE CHE PUO' SALVARE**

(in collaborazione con Croce Rossa Italiana- comitato locale di Sassuolo)

Il Comitato Locale C.R.I. di Sassuolo intende proporre anche per il prossimo anno scolastico una iniziativa di informazione/formazione destinata alle scuole.

La campagna scolastica che Croce rossa italiana conduce annualmente sul territorio nazionale ha come obiettivi la diffusione fra i giovani dei principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario, dell'educazione igienico-sanitaria, del primo soccorso e della protezione civile, al fine di contribuire a suscitare negli studenti un impegno sociale più consapevole.

Rivolto a: classi seconde (in continuità con lo scorso anno scolastico)

Struttura del percorso: Sono previsti due incontri di due ore ciascuno

Contenuti:

- le ustioni
- epilessia
- prevenzione
- sicurezza in casa
- incidenti domestici
- incidenti stradali
- l'importanza del casco
- ambulanza e presidi

Periodo di attuazione : Anno scolastico 2015-2016 .

PROGETTO
UNA CROCE CHE PUO' SALVARE
(in collaborazione con Croce Rossa Italiana- comitato locale di Sassuolo)

" LA PROTEZIONE CIVILE "

(in collaborazione con Croce Rossa Italiana- comitato locale di Sassuolo)

Il Comitato Locale C.R.I. di Sassuolo intende proporre anche per il prossimo anno scolastico una iniziativa di informazione/formazione destinata alle scuole.

La campagna scolastica che la Croce rossa italiana conduce annualmente sul territorio nazionale ha come obiettivi la diffusione fra i giovani dei principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario, dell'educazione igienico-sanitaria, del primo soccorso e della protezione civile, al fine di contribuire a suscitare negli studenti un impegno sociale più consapevole.

Rivolto a : Classi terze

Struttura del percorso: E' previsto un incontro di due ore

Contenuti:

- Cosa è la protezione civile e perché nasce
- Sua organizzazione in Italia
- Chi fa parte di essa : uomini e mezzi necessari
- Visti gli ultimi eventi, cosa succede effettivamente quando si verifica che una zona del nostro stato ha bisogno della protezione Civile.

Periodo di attuazione : Anno scolastico 2015-2016 .



Servizio
Istruzione

**Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla
Caritas Sassuolo – Valle del Secchia
Cooperativa sociale LA ROSA DI GERICO**

METTI IN CIRCOLO IL TUO CUORE
In collaborazione con



Rivolto a: **classi quinte e classi della Scuola secondaria di I grado**

Premessa

“Ogni vera riforma consiste nell'acquisire una maggiore consapevolezza della responsabilità di ciascuno, riconoscendo che il proprio destino è legato a quello degli altri”

Papa Francesco

Nella zona di Sassuolo e di Castellarano ci sono quattro Centri di Ascolto della Caritas in cui settimanalmente volontari delle varie parrocchie incontrano persone e famiglie in difficoltà e che presentano situazioni di difficoltà e di fatica. Tantissimi sono i volti ma altrettante le storie. Si incontrano problemi di svariate entità, a volte semplicemente si ascolta e ci si commuove. E si è già fatto tanto. Tra le tante complessità e tra le molteplici casistiche di povertà si cela, si nasconde, ma in ultima analisi emerge la problematica della solitudine e della mancanza di relazioni, di amicizie, di contatti caldi e di amore tra persone. Senza andare a scomodare i grandissimi personaggi della storia o le alte cariche delle nazioni, il messaggio che vogliamo passare è adeguatamente espresso nel film di animazione per bambini della Disney “Frozen”, che vuole trasmettere ai piccoli il valore dell'amore e delle relazioni. Grazie all'azzeccato parallelismo tra ghiaccio e sole, tra freddo e caldo, alla fine del film la neoletta regina Elsa riesce a scaldarsi, a guardarsi con gli occhi del cuore e realizza che solo con l'amore è possibile sciogliere le resistenze e le rigidità che bloccano e tengono prigioniero il cuore. Come Caritas in questi anni sul territorio sassolese si è cercato di dare una piccola risposta a questa richiesta di relazione e sono stati creati nel tempo i progetti di NUOVAMENTE SECCHIA e

del MELOGRANO, che tramite il recupero di cose e di arredi il primo, e la ridestinazione delle eccedenze alimentari il secondo, tentano di fornire alle persone occasioni di relazioni, di accompagnamento verso la fuoriuscita dall'emarginazione e dalla solitudine.

Obiettivo: Riflettere insieme ai ragazzi e ai bambini sulla sofferenza, sulle situazioni di fatica e di difficoltà che come Caritas i volontari incontrano e ascoltano settimanalmente nei Centri di Ascolto del territorio. In particolare si desidera esplicitare che per una grande maggioranza i bisogni sono di tipo relazionale e legati alla carenza dei relazioni e di reti di sostegno e che la Caritas cerca di intervenire su questo fronte più che su quello materiale, anche se esternamente può sembrare il contrario.

Articolazione : Prevede un incontro di conoscenza in classe e due incontri laboratoriali di cui uno presso il capannone di Via San Benedetto 15, sede del progetto NUOVAMENTE SECCHIA e l'altro presso l'Emporio della Solidarietà IL MELOGRANO di Via San Simone 6.

Modalità di intervento e contenuti:

Durante l'incontro in classe verranno proposte ai bambini alcune riflessioni principalmente sui bisogni relazionali che le persone esprimono, che si celano spesso dietro altre richieste e su come a volte anche le persone possono essere scartate e messe ai margini vivendo quindi la solitudine e la reiezione. Offriremo qualche dato riguardante le persone che in un qualche modo sono state recuperate da situazioni disperate.

Si ragionerà poi con i bambini per capire insieme il parallelismo tra il riciclo di materiale non più utilizzato o utilizzabile e il recupero delle persone e sul valore di avere un luogo in cui persone di vari ceti sociali e con varie storie alle spalle possano incontrarsi e fare comunione, condividere momenti della vita e un percorso comune di crescita e di cammino.

Tutto ciò verrà effettuato grazie all'utilizzo di dinamiche attive, attività giocate e con l'ausilio di materiale multimediale ed audio-video. Durante i due incontri laboratoriali presso le sedi dei due progetti si cercherà di dare la possibilità ai bambini di partecipare alla produzione di oggetti e al processo di "risurrezione" di alcuni piccoli arredi insieme a persone in difficoltà e si coinvolgeranno all'interno di un gioco di simulazione.

Il progetto prevede un contributo di € 10,00 per ogni classe partecipante

NUMERO DI INCONTRI

Un incontro dinamico in classe e due incontri laboratoriali presso NUOVAMENTE SECCHIA e il MELOGRANO.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Gli incontri si potranno svolgere da dicembre 2015 a maggio 2016.

Riferimenti per eventuali chiarimenti:

Andrea Brunetti
Caritas Sassuolo-Valle del Secchia
LA ROSA DI GERICO società cooperativa sociale
Via San Benedetto 15 - Sassuolo (MO)
0536 994525
andrea@rosadigerico.it



**Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla
Caritas Sassuolo – Valle del Secchia
Cooperativa sociale LA ROSA DI GERICO**

RICICLUPERO



***Rivolto a:* classi quinte e classi della Scuola secondaria di I grado**

Premessa

In questi pochi ma intensi anni di presenza sul territorio sassolese del progetto NUOVAMENTE SECCHIA abbiamo potuto constatare le ragguardevoli quantità di materiale di ogni tipo e consistenza che la cittadinanza e le aziende locali si trovano in condizioni di eliminare o smaltire. Gran parte di questo materiale non trova direttamente uno sfogo nel mercatino di NUOVAMENTE SECCHIA, tanto meno riesce a trovare sistemazione gratuita in abitazioni di famiglie in difficoltà seguite ed accompagnate dalle Caritas parrocchiali dell'intero vicariato. Con il passare del tempo questo materiale all'interno del progetto ha sempre più trovato una sua collocazione e un suo percorso per riprendere vita in modo diverso, rivisitato, completamente nuovo. All'interno dei laboratori di creatività e di restauro questo materiale viene fatto risorgere da persone messe a dura prova dalla vita che a loro volta hanno intrapreso un percorso di cambiamento, di recupero. I laboratori vedono quindi impegnate persone in difficoltà che, oltre a recuperare le loro abilità di socializzazione e di relazione, possono imparare nuove tecniche da spendere all'esterno.

Obiettivi/Contenuti/Articolazione:

Prevede un incontro di conoscenza in classe e due incontri laboratoriali presso il capannone di Via San Benedetto 15, sede del progetto NUOVAMENTE SECCHIA ed un incontro di programmazione con i Docenti interessati per meglio definire il Progetto.

* durante l'incontro in classe verranno proposte ai bambini alcune riflessioni su cosa intendiamo per scarto, rifiuto e su come a volte anche le persone possono essere scartate e messe ai margini. Offriremo qualche dato riguardante il materiale donato e riciclato sul nostro territorio e sulle persone che in un qualche modo sono state recuperate da situazioni disperate. Si ragionerà poi con i bambini per capire insieme il parallelismo tra il riciclo di materiale non più utilizzato o utilizzabile e il recupero delle persone. Tutto ciò verrà effettuato con dinamiche attive e con l'ausilio di materiale multimediale ed audio-video.

* durante i due incontri laboratoriali in capannone si cercherà di dare la possibilità ai bambini di partecipare alla produzione di oggetti e al processo di "risurrezione" di alcuni piccoli arredi insieme a persone in difficoltà accolte all'interno del progetto.

Il progetto prevede un contributo di € 10,00 per ogni classe partecipante

Riferimenti per eventuali chiarimenti:

Andrea Brunetti

Caritas Sassuolo-Valle del Secchia

LA ROSA DI GERICO società cooperativa sociale

Via San Benedetto 15 - Sassuolo (MO)

0536 994525

andrea@rosadigerico.it

UN BAMBINO SU 4 NEL MONDO LAVORA

In collaborazione con CoopEstense

Premessa: Il percorso, per l'ambito tematico in cui si sviluppa, è volto a stimolare la riflessione sul mercato mondiale, l'educazione alla mondialità, la cittadinanza ed i diritti dell'infanzia

Rivolto a: Scuola Secondaria I° grado , classi II

Obiettivi: acquisire consapevolezza in merito alla complessità del fenomeno del lavoro minorile; riconoscere la differenza tra lavoro minorile e sfruttamento dei minori promuovere comportamenti di acquisto critici e responsabili attraverso l'individuazione di alternative possibili

Contenuti : educazione alla mondialità; cittadinanza e diritti dell'infanzia; commercio equo e solidale

Struttura del percorso:

Il tema del lavoro minorile viene affrontato a partire dall'analisi di diversi prodotti disponibili nel laboratorio; lo svolgimento di un gioco di ruolo (i cui i bambini, divisi in famiglie, dovranno realizzare dei sacchetti di carta per sostenere l'economia della famiglia stessa) permetterà ai ragazzi di simulare un'economia familiare, entrando nell'ottica degli abitanti del sud del mondo. Ne consegue una riflessione sui meccanismi che regolano commercio internazionale e rapporti economici. Attraverso l'analisi delle informazioni riportate sulle confezioni dei prodotti del commercio equo e solidale, i ragazzi scopriranno alternative sostenibili di produzione e commercio.

Articolazione : 1 incontro di tre ore presso Villa Giacobazzi – Parco Vistarino

Strumenti e materiali utilizzati:

Computer e video proiettore, video, schede didattiche e attrezzatura varia per lo svolgimento del gioco di ruolo la realizzazione de sacchetti, carta di Peters

Periodo di attuazione : Anno Scolastico 2015-2016

FARE LA SPESA A PIZZO ZERO

In collaborazione con CoopEstense

Premessa: Il percorso è volto a far riconoscere i comportamenti che rafforzano le mafie, e riflettere sui comportamenti per contrastarle. Promuovere comportamenti di acquisto critici e responsabile attraverso l'individuazione di alternative possibili (il commercio equo e solidale, Libera Terra)

Rivolto a: Scuola Secondaria I° grado , classi III

Obiettivi: conoscere le mafie: che cosa sono e come operano; riflettere sui comportamenti che rafforzano le mafie e su come contrastarle; conoscere l'esperienza di Libera e di Libera Terra; riflettere su come il consumo consapevole sia una strategia per combattere la mafia.

Contenuti : Legalità, processi produttivi, etica del lavoro, scelte di responsabilità

Struttura del percorso:

La mafia è un fenomeno complesso, frutto dell'interazione tra crimine, accumulazione illecita di capitali, potere, codice culturale e consenso sociale. Questo percorso consente ai ragazzi di avere una panoramica sul fenomeno mafioso e sulle sue implicazioni. Lo strumento del consumo consapevole è una tra le tante possibili azioni di contrasto alla mafia: la riflessione partirà dall'esperienza dell'associazione Libera e delle cooperative di produttori nate sui terreni confiscati alle mafie, attraverso l'analisi delle etichette dei prodotti a marchio Libera Terra.

Articolazione: 1 incontro di due ore presso Villa Giacobazzi – Parco Vistarino

Strumenti e materiali utilizzati computer e video proiettore, presentazioni in power point, video, schede didattiche, prodotti alimentari di Libera

Periodo di attuazione : Anno Scolastico 2015-2016

RIFIORARTE

Concorso d'arte a premi

in collaborazione con: Erboristeria Fresia e Vivaio Orlandi

Rivolto a: bambini, ragazzi, insegnanti e genitori delle scuole di Sassuolo; classi della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di I° grado dell'anno scolastico 2015/2016.

Obiettivi

- Sviluppare una maggior attenzione all'ambiente e all'ecologia
- Avvicinare i ragazzi alla natura promuovendo la conoscenza dei cicli naturali
- Attraverso problemi pratico-tecnici da affrontare e risolvere, sviluppare un'idea di "realizzazione" in modo divertente.
- Educare all'**arte** e alla **creatività**
- Rendere la città più interessante, bella e accogliente, in grado di attirare i visitatori.
- Iniziare un progetto stabile negli anni.

PARTECIPAZIONE AL **CONCORSO A PREMI:** le classi sono invitate a realizzare un'opera artistica di struttura tridimensionale trasportabile, dove si uniscano **elementi vegetali vivi**, armonizzati secondo un'idea creativa originale, realizzata utilizzando **materiali di scarto o riciclati**.

- L'elaborazione dell'opera sarà occasione di divertimento, di collaborazione, di stimolo della **creatività**, di sviluppo delle capacità progettuali, nel percorso dall'ideazione alla realizzazione.

- Un altro fondamentale obiettivo dell'intero progetto è l'**educazione ambientale**, perché gli alunni dovranno riflettere sul concetto di **sostenibilità**, utilizzando materiali che, a differenza di altri, complessivamente danneggiano meno l'ambiente, o materiali di scarto, riciclati o poveri, che in questo modo riacquistano nuova vita: il miracolo creativo sta nel trasformare tutto ciò in bellezza. L'attenzione all'ambiente e alla vita vegetale si accrescerà attraverso la cura e la crescita di una pianta, un arbusto o un fiore da utilizzare per la propria installazione, condizione fondamentale per accettare l'opera al concorso (la presenza di un elemento vivo).

- Un ulteriore obiettivo del progetto sarà stimolare al confronto attraverso la partecipazione alla competizione a premi. Le classi mostreranno il loro lavoro alla collettività in una grande piazza del centro. **Piazza Libertà, in occasione della manifestazione Sassuolo in fiore, sarà allestita come un giardino verde all'interno del quale saranno esposte le opere.** Anche questo farà crescere l'autostima, dando gioia e soddisfazione per il lavoro svolto.

RIFIORIANTE sarà un **concorso a premi**, perché la competizione sana vuole stimolare ogni singolo alunno a dare il meglio di sé. Alla fine della manifestazione una giuria autonoma, composta da persone esperte d'arte, eleggerà i tre vincitori.

Articolazione

CONCORSO RIFIORIANTE 2016 1[^] edizione

Tutte le classi di Sassuolo fino alle scuole secondarie di I grado sono invitate a partecipare .

1° - 2° - 3° premio per le classi dell'infanzia

1° - 2° - 3° premio per le classi delle scuole primarie

1° - 2° - 3° premio per le classi delle scuole secondarie di I grado

Tema libero

Le opere saranno esposte in Piazza della Libertà durante i due giorni della manifestazione "Sassuolo in Fiore 2016" e dovranno essere pronte almeno 5 giorni prima della manifestazione.

Dimensioni minime delle opere 1mt. x1mt.x 0,30cm

Dimensioni massime 2mt. x 2mt. X 1 mt.

Un Florivivaista locale sarà a disposizione di ogni singola classe , per fornire un aiuto, informazioni specifiche e i materiali vivi. **Fino a 20 euro** di spesa per opera il materiale sarà offerto dal vivaio, quindi a titolo **gratuito**, mentre per importi superiori i partecipanti usufruiscono di uno **sconto del 20%**.

Le insegnanti delle varie classi saranno le responsabili / portavoci della classe stessa. Sono invitati a partecipare anche docenti non solo di educazione artistica o storia dell'arte, così come il coinvolgimento dei genitori permetterà di portare a compimento le fasi logistiche.

Le classi che intenderanno partecipare dovranno compilare una scheda d'adesione in cui riporteranno, oltre ai loro dati, il titolo dell'opera, una breve descrizione e sinteticamente la motivazione artistica.

Se gli iscritti saranno in numero significativo, l'evento sarà promosso oltre che sui media locali, anche su riviste a distribuzione nazionale.

Seguirà nella propria scuola un incontro con gli insegnanti che aderiranno per illustrare o approfondire i contenuti del progetto.

Per chi lo richiedesse ci sarà l'aiuto di una esperta per chiarimenti e suggerimenti, per sviluppare meglio l'idea, o per la ricerca e l'utilizzo dei materiali.

Sono graditi materiali poveri e di riciclo : legno- metallo – stoffe – filati vari – corde – materiali in plastica (bottiglie , vaschette, CD, borsine , tubi di vario genere ecc. ecc.); con questi materiali sarà realizzata la struttura che dovrà alloggiare elementi vegetali vivi, disposti con grande libertà (dal mini orto/giardino alla composizione di piantine da fiore, alla fontana, ecc).

Le singole classi avranno alcuni mesi per realizzare il loro lavoro. Nel mese di Maggio 2016 durante il pomeriggio del giorno prima della manifestazione "Sassuolo in Fiore", le opere dovranno pervenire in Piazza Libertà. Le medesime opere dovranno essere prelevate dai rappresentanti della classe che si occuperanno degli aspetti logistici di trasporto il mattino dopo la fine della manifestazione.

Le opere sono proprietà della scuola che le ha realizzate e potrà quindi disporne come meglio crede.

IL CUORE: COME DIFENDERLO ABITUDINI E STILI DI VITA

In collaborazione con OSPEDALE DI SASSUOLO - Struttura Complessa di
Cardiologia

Rivolto a: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi:

- Prevenire le malattie cardiovascolari, che sono la principale causa di morte nei paesi industrializzati
- Stimolare la correzione di abitudini di vita (alimentazione - uso di alcol e fumo - pratica dell'attività fisica)
- Conoscere e praticare stili di vita corretti

Contenuti: cosa è una malattia cardiovascolare e come si previene; capire il concetto di prevenzione (la salute dell'età adulta dipende dallo stile di vita praticato sin da ragazzi)

Attuazione: 1 incontro di circa 1 ora in sala Biasin o nella sala conferenze dell'Ospedale di Sassuolo guidato da un medico cardiologo dell' UO di Cardiologia

Argomenti dell'incontro:

- inquadramento di cuore e circolazione: a cosa servono
- cause di malattia
- correzione degli stili di vita e delle abitudini
- informazione sull'attivazione dei percorsi di soccorso (defibrillatori ecc.)

Periodo di attuazione: febbraio - aprile 2016

UN POSTER PER LA PACE

**In collaborazione con Lions Club – Sassuolo –
Il tema del concorso Un Poster per la Pace 2015-16 è
"Condividi la Pace".**

Rivolto a: Possono partecipare, **a livello individuale**, ragazzi che al 15 novembre 2015 abbiano compiuto 11, 12 o 13 anni.

Obiettivi: Ogni anno i Lions club di tutto il mondo sono orgogliosi di sponsorizzare il concorso Un Poster per la Pace presso le scuole locali e i gruppi giovanili. Questo concorso artistico per bambini incoraggia i giovani di tutto il mondo a esprimere la propria visione della pace. Per oltre 25 anni, milioni di bambini di circa 100 paesi hanno preso parte al concorso.

Nel kit *Un poster per la pace*, che verrà distribuito alle scuole aderenti, si potranno trovare il Regolamento e le modalità del concorso. **Si riportano, di seguito alcune regole che i partecipanti sono tenuti ad osservare, pena l'esclusione dal Concorso.**

“ Le dimensioni dei poster non devono essere inferiori a 33 cm x 50 cm, né superiori a 50 cm x 60 cm. I poster non devono essere incorniciati o posti su alcuna base. Ogni studente può presentare una sola opera l'anno e ciascuna opera deve essere eseguita da un solo studente. Tutte le opere devono essere il frutto della creazione individuale dello studente. Non si accettano riproduzioni. Si accettano tutte le tecniche. NB: nel caso di uso di gessetti, carboncino o pastelli, è necessario utilizzare uno spray fissativo, per evitare sbavature. Non plastificare i poster. Le opere tridimensionali non saranno accettate. Non devono essere utilizzate spille o colla e niente deve essere incollato in alcuna maniera sul poster. Non è consentito l'uso di lettere o numeri in qualsiasi lingua sul poster. Le firme o le iniziali degli artisti dovranno essere poste sul retro del poster. L'opera deve essere realizzata su

un materiale flessibile al fine di poterla avvolgere e spedire in un contenitore di forma tubolare. I poster non devono essere piegati ”.

I partecipanti si assumono la responsabilità di eventuali ritardi, smarrimenti o di illeggibilità delle informazioni. Le opere non verranno restituite, ma, all'atto del ricevimento, diventeranno proprietà di Lions Clubs International. I poster del concorso "Un Poster per la Pace" non potranno essere utilizzati senza autorizzazione scritta da parte di Lions Clubs International. Partecipando al concorso "Un Poster per la Pace", i concorrenti acconsentono a che il loro nome, le loro foto e le copie delle loro opere siano utilizzate per scopi pubblicitari. Inoltre, si richiede che il vincitore del primo premio, due familiari (di cui uno un genitore o tutore) e il presidente del club sponsor, o un altro socio del club designato dal presidente del club sponsor, partecipino alla cerimonia di premiazione nella giornata Lions con le Nazioni Unite, a New York. Il vincitore internazionale del primo premio non potrà ricevere altri premi successivamente, in occasione di futuri concorsi "Un Poster per la Pace" sponsorizzati da Lions Clubs International. Partecipando al concorso, i concorrenti accettano di rispettare questo regolamento e le decisioni della giuria e di Lions Clubs International.

Struttura del percorso:

I poster vengono giudicati in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema.

Le opere dovranno essere pronte e consegnate entro il 31 ottobre. I lavori debbono essere consegnati al Lions Club Sassuolo (contattare lorisbaraldi@gmail.com) che selezionerà il vincitore per il successivo inoltre. I poster passano attraverso diversi livelli di selezione: locale, distrettuale, multidistrettuale ed internazionale. A livello internazionale, la giuria, costituita da esperti di arte, pace, giovani, educazione e media, sceglierà il vincitore del primo premio e i vincitori dei 23 premi di merito. Il vincitore del primo premio internazionale si aggiudicherà 5.000 USD e il viaggio a una speciale cerimonia di premiazione. Ognuno dei 23 vincitori del premio al merito riceverà un premio di 500 USD in contanti e un certificato di partecipazione.

I vincitori a livello internazionale riceveranno la comunicazione entro il 1 febbraio.

Strumenti e materiali utilizzati

I kit informativi vengono forniti dal Lions Club che organizza il concorso. I materiali per la realizzazione delle opere sono invece a carico dei partecipanti.

ETICA DEL PATENTINO

In collaborazione con A.I.G.V.S.

Rivolto a: **Studenti delle classi 3[^] della scuola secondaria di I grado.**

Premessa : **Gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di decesso e di invalidità che colpisce i giovani tra i 14 e 25 anni. Le linee di indirizzo in tema di Sicurezza Stradale prevedono incontri di informazione e formazione a 360° sui comportamenti corretti alla guida di veicoli ma anche alle regole di convivenza civile.**

Il progetto Etica del patentino vuole essere una premessa all'approccio del corso per il conseguimento del patentino (guida del ciclomotore) ma, soprattutto, un arricchimento delle conoscenze che sono alla base della Sicurezza stradale.

Obiettivi:

- Comprendere il concetto di Educazione stradale**
- Acquisire un comportamento corretto, responsabile e solidale nei confronti degli altri utenti della strada.**
- Imparare a valutare in modo obiettivo le proprie capacità e i propri limiti.**
- Conoscere i fattori di inquinamento legati al traffico veicolare .**
- Conoscere le situazioni fisiche e psicologiche che possono interagire con la guida.**

Contenuti: **Norme di comportamento;**

- **Educare alla legalità;**
- **Responsabilità civile e penale;**
- **I falsi miti : Imprudenza; Bullismo; protagonismo;**
- **Rispettare la strada;**
- **Essere cittadini attivi;**
- **Rispetto della vita e comportamento solidale;**
- **Essere in cattive condizioni psicofisiche.**

Struttura del percorso:

Un modulo di ore 2 per classe con riferimenti primari sull'adolescenza e rischio , sugli stili di vita e il suo rispetto;

- **Saper distinguere i diversi tipi di strade e le loro caratteristiche;**
- **Saper interpretare correttamente la segnaletica stradale e le indicazioni del Vigile o altri**
- **Sapersi comportare in maniera conforme al Codice della strada sia come pedone e ciclista, sia alla guida di un mezzo**

E' da prevedere un incontro di programmazione in cui siano presenti tutti gli insegnanti che hanno aderito organizzato dal servizio istruzione e da chi andrà nelle classi per meglio spiegare il progetto e fare il calendario degli appuntamenti

Strumenti e materiali utilizzati: Schede operative , filmati e testi letterari..

Periodo di attuazione : Da Gennaio 2016

CCRR: Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze

Rivolto a:

classi seconde delle scuole secondarie di primo grado degli istituti comprensivi del comune di Sassuolo (totale max 8 classi per il territorio comunale)

Contenuti del Progetto:

il C.C.R.R. - consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze - è un progetto di educazione alla cittadinanza democratica attiva, ed è principalmente finalizzato a promuovere la partecipazione alla vita della comunità locale; coinvolge quindi sia ragazzi che ragazze, scuola, famiglia, territorio e Comune. Diviene così uno dei possibili strumenti attraverso il quale poter **dare voce alle competenze, ai bisogni, agli interessi che i ragazzi hanno, e attraverso la loro percezione del territorio** contribuire ad influenzare alcune decisioni che riguardano i luoghi in cui vivono. Gli obiettivi principali del C.C.R.R. - consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze - sono, oltre alla promozione tra i ragazzi degli strumenti comunicativi e relazionali necessari per una partecipazione attiva alla vita della città, il riconoscimento, da parte degli adulti coinvolti nel progetto (rappresentanti politici, docenti, genitori) degli adolescenti come soggetti attivi e interlocutori significativi.

Obiettivi:

- apprendere i fondamenti dell'educazione alla cittadinanza democratica attiva e la Costituzione
- valorizzare luoghi pubblici del sapere e della socializzazione della propria città
- offrire possibilità ai ragazzi di praticare le loro competenze sociali
- creare relazioni di collaborazione e confronto
- familiarizzare i ragazzi con la vita pubblica e politica
- creare percorsi di educazione alla cittadinanza democratica attiva
- riflettere sui fondamenti della vita pubblica locale globale
- offrire possibilità ai ragazzi di sperimentare le intelligenze multiple nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e l'autonomia di ricerca ;
- favorire l'approccio interdisciplinare nell'educazione alla cittadinanza attiva

Struttura del percorso:

La proposta prevede:

- realizzazione attività in orario scolastico nei gruppi classe, in collaborazione con i docenti curricolari coinvolti, sui principi fondamentali della Costituzione e sulle regole della partecipazione civica democratica ;
- laboratori pomeridiani, in orario extrascolastico, a partecipazione libera e volontaria degli alunni delle classi che hanno aderito al progetto, su prassi efficaci

che favoriscono la capacità di esprimersi, di confrontarsi e di rappresentare sia istanze individuali che di piccoli gruppi di interesse. A tal fine saranno utilizzate, oltre alla tradizionale discussione, tecniche ludiche ed interattive finalizzate a creare degli spazi in cui i ragazzi possano trovare l'opportunità di manifestare liberamente la propria opinione, senza la preoccupazione di dover ricevere alcun genere di valutazione, sulle diverse tematiche di partecipazione civica attiva che si affronteranno e di avere degli interlocutori disponibili all'ascolto.

Modalità di svolgimento:

- 30 settembre raccolta adesioni delle classi che sceglieranno di aderire al percorso.

Alle classi che avranno aderito al progetto, nel corso di specifico incontro di programmazione, saranno illustrate e concordate in dettaglio le singole attività e la loro specifica calendarizzazione.

N.B.: per la piena riuscita del progetto è indispensabile, da parte dei docenti coinvolti, una piena condivisione degli obiettivi nonché un concreto sostegno in itinere in particolare con la ricerca puntuale di feedback in classe successivamente alla partecipazione degli incontri pomeridiani in orario extrascolastico da parte dei propri studenti.

Al termine del progetto, presumibilmente nel mese di maggio 2016, è previsto un incontro con la Giunta comunale per i ragazzi che partecipano al gruppo pomeridiano del CCRR c/o sede Consiglio Comunale di Sassuolo.

Periodo di attuazione : ottobre 2015 – maggio 2016

Adesione entro il 30 settembre 2015

Per chiarimenti e contatti:

e.boccedi@comune.sassuolo.mo.it 0536 1844 717

GET - Gruppi educativi territoriali

Rivolto a:

ragazzi e ragazze frequentanti le scuole secondarie di primo grado degli istituti comprensivi del comune di Sassuolo.

Obiettivo principale progetto

Promuovere le competenze sociali di base per aiutare i ragazzi residenti, in difficoltà sociale e/o relazionale, che frequentano le scuole secondarie di primo grado di Sassuolo e le loro famiglie, a sentirsi parte integrante e integrata di una comunità.

Obiettivo ausiliario progetto

Il sostegno all'apprendimento e la prevenzione dell'abbandono scolastico, con eventuali attività di sostegno allo studio, sono semplici strumenti, e non finalità, per il conseguimento dell'obiettivo principale sopra individuato.

Gli interventi educativi del progetto sono attuati in orario extrascolastico e valorizzano le risorse umane che possono essere messe in campo dal volontariato sociale attivo nelle Parrocchie di Sassuolo, grazie ad una solida e consolidata alleanza tra Ente locale, Oratori e Centri di Aggregazione delle Parrocchie del vicariato di Sassuolo e le scuole secondarie di 1° grado dei 4 Istituti i Comprensivi di Sassuolo, con la supervisione pedagogica del servizio area adolescenti dell'Unione dei comuni del distretto ceramico.

Tutte le attività previste nel progetto promuovono un utilizzo corretto di tutte le strutture specifiche del territorio del comune di Sassuolo in cui si opera, per garantire la massima contestualizzazione delle attività che saranno realizzate, nonché per intervenire con una più proficua incisività rispetto al particolare contesto sociale in cui si opera, contesto complesso e in continua mutazione.

Azioni:

- **promuovere la motivazione allo studio** utilizzando le alleanze (cooperative learning) tra coetanei per supportare chi vive qualche momento di difficoltà scolastica ed attivare momenti di sostegno e supporto allo studio con l'ausilio di personale idoneo per chi ne avverte le necessità ;

- contrastare attraverso la **vicinanza e l'ascolto momenti di disagio** sia scolastico che familiare, che relazionale, contribuendo ad evitare la dispersione scolastica e promuovendo sani stili di vita con particolare attenzione all'abuso di sostanze, al fenomeno delle ludopatie, alla corretta alimentazione e al movimento fisico ;
- realizzare attraverso i **laboratori** attività ludico-ricreative, artistiche, sportive, organizzate in modo da stimolare i ragazzi ad esprimersi liberamente , favorendo sia l'aspetto relazionale che quello cognitivo.
- **stimolare nei ragazzi il desiderio di organizzare direttamente attività** come piccoli eventi, feste, laboratori da portare avanti anche in autonomia consentendo l'utilizzo degli spazi. Il laboratori potranno essere sia teatrali che musicali, oppure informatico o motorio. ;
- **avvicinare i giovani al territorio** aiutandoli a conoscere la rete di servizi, pubblici e privati (del volontariato sociale) già attiva, quali i centri sportivi, spazi espositivi per le arti figurative, biblioteche, auditorium, banda comunale e la corale, per sostenere il senso di appartenenza alla propria città e alle realtà che la compongono.

Le attività nello specifico riguardano:

- 1) creazione di contesti educativi positivi di comunicazione e di espressione a favore dei preadolescenti del territorio comunale per acquisire adeguate modalità di aggregazione, socializzazione e di utilizzo del tempo libero ;
- 2) organizzazione di attività di sostegno scolastico e rafforzamento delle motivazioni allo studio ed al proseguimento del percorso formativo, comprese eventuali attività specifiche per ragazzi con DSA, in collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di 1° grado di Sassuolo e il servizio Istruzione del comune di sassuolo e il volontariato educativo presente sul territorio ;
- 3) realizzazione di laboratori espressivi (poetici, narrativi, pittorici, teatrali, musicali, etc) in collaborazione anche con la Biblioteca per ragazzi comunale "Leontine" o associazioni culturali o giovanili del territorio ;
- 4) realizzazione di laboratori ludico-ricreativi in collaborazione anche con il volontariato sociale del territorio comunale e il Centro per le famiglie del Comune di Sassuolo ;
- 5) realizzazione di attività ludico sportive, in collaborazione fra le Unità Pastorali e/o Parrocchie e le società sportive, le associazioni di quartiere e il volontariato sociale di Sassuolo ;
- 6) realizzazione, in collaborazione con i servizi del comune di Sassuolo, di giornate o laboratori, anche eventualmente aperti a tutta la cittadinanza, sui seguenti temi:
 - Educazione civica e rispetto della Legalità ;
 - Educazione alla partecipazione attiva alla vita della propria scuola e città ;
 - Educazione al rispetto reciproco delle opinioni proprie e altrui ;
 - Educazione all'autogestione ;
 - Educazione ad un uso civico delle strutture, pubbliche e private, presenti in città.

Beneficiari progetto

Almeno 50 ragazzi della fascia di età 11-15 anni, e le loro famiglie, segnalati da:

- scuole 1° grado di Sassuolo ;

- servizi sociali dell'Unione dei Comuni del distretto ceramico ;
- Unità Pastorale Sassuolo centro ;
- direttamente dalle famiglie interessate.

Sarà data la precedenza all'accesso agli interventi attivati con il progetto secondo i seguenti criteri di selezione:

- a) difficoltà scolastiche dipendenti da fattori sociali, culturali, familiari ;
- b) svantaggio socio-economico ;
- c) difficoltà relazionali ;
- d) difficoltà socio-affettive

I pomeriggi sono suddivisi in due tempi, il primo dedicato alle attività di sostegno scolastico, il secondo a laboratori di carattere culturale-formativo, manuale-creativo e sportivo.

MODALITA' di ADESIONE:

L'accesso al servizio G.E.T. avviene sia su richiesta diretta della famiglia che della scuola che del servizio tutela minori, ed è subordinato alla sottoscrizione di un "contratto educativo", che impegna il ragazzo e la famiglia, da un lato, e l'istituzione educativa GET, dall'altro, al rispetto di un insieme di impegni per consentire la realizzazione di un effettivo e proficuo percorso di crescita.

A tutte le scuole secondarie di 1° grado di Sassuolo saranno consegnate a fine settembre schede specifiche del G.E.T. su cui indicare i nominativi dei ragazzi per cui si richiede l'inserimento al servizio. I ragazzi saranno accolti in base alla disponibilità dei posti.

Durante l'anno sono previsti incontri tra gli educatori referenti del GET e gli insegnanti per definire progetti individualizzati e monitorare gli obiettivi concordati.

Periodo di attuazione : da ottobre 2015 a giugno 2016

- ottobre inizio attività con i ragazzi di seconda e terza già frequentanti nell'anno scolastico 2015-2016.
- 31 ottobre raccolta schede nuovi invii compilate dai docenti per proposta nuovi iscritti.

Per chiarimenti e contatti:

barbara.messori@ufficiocomune.sassuolo.mo.it

0536 1844 941

e.boccedi@comune.sassuolo.mo.it 0536 1844 717

AI SIGG.RI DIRIGENTI SCOLASTICI ED INSEGNANTI

Gent.mi

La presente per informare che, anche ad anno scolastico avviato, il Servizio Istruzione , Biblioteca e Servizio Ambiente, qual ora possibile, potranno integrare le proposte esposte in questo opuscolo, con altre iniziative e progetti.

In questo caso i Servizi provvederanno ad informare, tempestivamente, i Docenti interessati con apposita scheda del progetto e relative modalità di adesione .

Ringraziando per la collaborazione ed augurando a tutti un buon lavoro salutiamo cordialmente.

Servizio Istruzione
Servizio Biblioteca
Servizio Ambiente

SCHEDA DI ADESIONE

AI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA SERVIZIO ISTRUZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Il/la sottoscritto/a
insegnante _____

della classe _____ N° alunni _____
scuola _____

chiede di aderire a :

- Visita a Palazzo Ducale con percorso storico-artistico standard
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Il ritratto "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Le architetture dell' inganno "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " L'arte racconta "
- Visita a Palazzo Ducale con percorso " Il mito "
- Educazione Motoria – Corso di nuoto – Progetto Standard
- Educazione Motoria – Corso di nuoto – Progetto Sport in acqua
- Conosciamo la croce Rossa CLASSI PRIME
- Conosciamo la croce Rossa CLASSI SECONDE
- Conosciamo la Croce Rossa CLASSI TERZE
- Visita Galleria Marca Corona 1741
- Progetto Etica del patentino
- Laboratorio di creta " Rappresentazione del Palazzo ducale di Sassuolo"
- Progetto " Riciclupero "
- Progetto Metti in circolo il tuo cuore
- Progetto Un bambino nel mondo su 4 lavora
- Progetto Fare la spesa a pizzo zero
- Progetto Rifiorarte
- Progetto Il cuore: come difenderlo abitudini e stili di vita
- Progetto CCRR : Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Le schede di adesione dovranno pervenire presso il Servizio Istruzione – Roberta Frigieri- **entro e non oltre MERCOLEDI' 30 Settembre 2015**, tramite le Segreterie delle scuole, Via fax al N° 05361844909 o al seguente indirizzo di posta elettronica rfrigieri@comune.sassuolo.mo.it

FIRMA

Sassuolo, li _____

SCHEDA DI ADESIONE
PROGETTO DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO ISTRUZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il/la sottoscritto/a Insegnante/i

della classe _____ N° alunni _____

scuola _____

chiede di aderire all' Iniziativa :

X EDIZIONE RAGAZZI IN FIERA

Chiedo, inoltre, se possibile, di indicare la partecipazione della mia classe nella

Domenica _____ o in alternativa

(indicare , comunque, fino a due preferenze in quanto non si sa quante saranno le adesioni dell' Infanzia e della Primaria).

Nota : da compilare per ogni classe e non per gruppi classe

FIRMA INSEGNANTE

Sassuolo,li _____



UNIONE DEI COMUNI
DEL DISTRETTO
CERAMICO

FIORANO MODENESE - FORMIGINE - MARANELLO
PRIGNANO SULLA SECCHIA - SASSUOLO

PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA

*COORDINAMENTO PEDAGOGICO AREA
ADOLESCENTI IN COLLABORAZIONE CON IL
SERVIZIO ISTRUZIONE*



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO a.s. 2015/2016

Le proposte contenute nel Piano di Zona sono state presentate ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado del Distretto di cui, a seguire si riporta la comunicazione inviata a tutte le scuole

SASSUOLO, 23/07/2015
Prot. N° 12339

Alla C.A.
-Dirigenti Scolastici
Istituti Comprensivi di Fiorano, Maranello
Sassuolo, Montefiorino, Prignano,
Direzioni Didattiche e Scuola secondaria di 1° grado di Formigine
Scuole secondarie di 2° grado di Maranello e Sassuolo
-Responsabile CSH

E p.c.
Servizi Istruzione
Comuni di Fiorano, Formigine, Maranello Sassuolo,
Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano

OGGETTO: proposte progettuali e formative rivolte ai Dirigenti Scolastici e ai Docenti delle Scuole di ogni ordine e grado, dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, a.s. 2015/16 -CRITERI E TEMPI DI ADESIONE-

Si comunica di seguito il programma formativo e progettuale proposto per l'a.s. 2015/16.

La Dirigente
Settore Politiche Sociali

Flavia Giovanardi

1) Scuole dell'infanzia: progetto prevenzione dell'abuso all'infanzia e della violenza di genere attraverso un percorso di educazione al rispetto della corporeità propria e altrui
2^ ANNUALITA'

-Rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia che hanno frequentato il corso nell'a.s. 2014/15.
-Il percorso è finalizzato a consolidare l'utilizzo di strumenti narrativi con i bambini, per prevenire e contrastare l'abuso all'infanzia.

Articolazione:

- 1) 1 incontro formativo per le insegnanti il 4 settembre 2015 dalle 8,30 alle 15,30 presso il Centro per le Famiglie di Casinalbo, via Landucci 1. (Le iscrizioni sono già state raccolte).

Seguiranno 2 interventi sperimentali su 2 sezioni di 5 anni, selezionate tra le scuole che hanno dato adesione, da realizzarsi come segue:

2) Scuola dell'infanzia "J. Da Gorzano"- I.C. Ferrari di Maranello – sez. 5 anni, nella data 17 novembre 2015 dalle 9,30 alle 11,30 presso il Centro per le Famiglie di Maranello.

3) Scuola dell'infanzia "S.Agostino"- I.C. 1 Centro Est di Sassuolo – sez. 5 anni, nella data 23 novembre 2015 dalle 9,30 alle 11,30 presso il Centro per le Famiglie di Sassuolo.

N.B. Si precisa che la scuola dovrà riferirsi al Comune per il trasporto dei bambini.

Relatori: Area Famiglia Infanzia Adolescenza e Servizio Tutela Minori.

2) Scuole primarie: progetto "Il disagio e le emozioni del bambino al centro di un conflitto familiare": proposta di gruppi di approfondimento, basati sullo stile narrativo
2^ ANNUALITA'

-Rivolto agli insegnanti della scuola primaria che hanno frequentato il corso nell'a.s. 2014/15.

-Il percorso è finalizzato a consolidare l'utilizzo di strumenti narrativi con i bambini, per prevenire e contrastare la violenza all'infanzia.

Articolazione degli incontri:

- 1) 1 incontro di approfondimento con le insegnanti per l'utilizzo della storia "Papà di sole e di tempesta", il 22 ottobre 2015 dalle 16,30 alle 19,00 presso la biblioteca MABIC di Maranello
- 2) 1 incontro di verifica con le insegnanti a seguito dell'utilizzo della storia "Papà di sole e di tempesta" in classe, il 24 novembre 2015 dalle 16,30 alle 19,00 presso la biblioteca MABIC di Maranello

Relatore: Elena Buccoliero + Michael Fanizza Servizio Tutela Minori.

3) Scuole primarie: progetto il bambino adottato e la scuola

Consolidamento del gruppo di lavoro composto dagli insegnanti designati dalle scuole, finalizzato al monitoraggio dell'applicazione del "Protocollo per la buona accoglienza del bambino adottato a scuola".

Le convocazioni saranno inviate alle scuole direttamente dal Servizio Tutela Minori.

4) Scuole secondarie 1° grado progetto "MINORI A RISCHIO". Contrasto al bullismo e alla violenza tra pari. Cyberbullismo e uso consapevole delle nuove tecnologie.
Co-finanziamento destinato alle scuole secondarie 1° grado. 2^ ANNUALITA'

Criteria che devono avere i progetti:

- 1) lavoro di empowerment dei docenti rispetto alla capacità di riconoscere le situazioni di bullismo e cyberbullismo,
- 2) capacità di lettura delle dinamiche di gruppo e di attivazione forme di sostegno dei ragazzi,
- 3) sviluppo di strategie di gestione della relazione educativa in riferimento all'uso delle e-technology,
- 4) coinvolgimento della rete dei servizi
- 5) coinvolgimento delle famiglie.

Le scuole potranno partecipare al cofinanziamento, presentando un progetto destinato alla popolazione scolastica, e che coinvolga la rete dei servizi.

N.B allegare la scheda progettuale specifica: contributo max euro 1.500,00 a scuola.
Da restituire entro il 16 ottobre 2015.

5) Istituti Comprensivi montani: progetto Coniglio bianco – sportelli d'ascolto

Rivolto alla popolazione scolastica degli I.C. Berti e Kennedy.

Sportelli d'ascolto in rete fra l'Istituto Comprensivo di Montefiorino e di Prignano e progetti di sostegno rivolti ad alunni in situazioni di fragilità, alle famiglie e ai docenti.

Interventi di counseling e formazione su problematiche specifiche rilevate all'interno della comunità scolastica.

6) Scuole secondarie di 2° grado:

A) progetto sostegno agli sportelli d'ascolto. 2^ ANNUALITA'

Co-finanziamento destinato alle scuole secondarie di 2° grado a sostegno degli sportelli d'ascolto rivolti alla popolazione scolastica (studenti, docenti, genitori), finalizzati alla individuazione precoce delle forme di disagio presenti negli studenti, e al raccordo tempestivo con i servizi della rete socio-sanitaria. L'erogazione del co-finanziamento è vincolata alla partecipazione da parte del professionista incaricato dalla scuola, al coordinamento degli sportellisti promosso dall'ASL Distretto di Sassuolo e dall'Unione dei Comuni del distretto Ceramico.

N.B allegare la scheda progettuale specifica: contributo max euro 1.000,00 a scuola.
Da restituire entro il 16 ottobre 2015.

B) progetto studenti disabili e passaggio all'età adulta.

Consolidamento del lavoro avviato nell'a.s. 2014/15 con i docenti referenti per l'integrazione alunni disabili, in riferimento alla definizione del progetto di vita in collaborazione con i servizi e il territorio. Rivolto a docenti referenti per l'integrazione degli studenti certificati ex L.104/92:

IL GRUPPO E' CONVOCATO PER IL GIORNO 17 SETTEMBRE 2015 ORE 11,30-13,30 PRESSO LA SEDE DELL'UNIONE DEI COMUNI- VIA ADDA 50/O SASSUOLO.

7) Scuole secondarie di 1° e 2° grado:

Convegno "Adolescenti ed empowerment, sviluppare legami e costruire identità. Esperienze e buone prassi a confronto"

– 26 Novembre 2015 - h. 8,30-18,00. Evento promosso dal Progetto Adolescenza.

Non è necessaria la preiscrizione. Le iscrizioni saranno raccolte nella giornata stessa.

La sede del convegno e il programma dettagliato saranno oggetto di successiva comunicazione.

8) Consulenza agli insegnanti e interventi all'interno dei Collegi Docenti.

Proseguirà per tutto l'anno scolastico l'attività di supporto e consulenza ai docenti a cura delle dott.sse Patrizia Intravaia e Marina Frigieri, nella valutazione delle situazioni complesse che si manifestano all'interno del contesto scolastico, nonché nella applicazione del Protocollo per la segnalazione di minori.

N.B allegare la scheda richiesta intervento Allegato 2.
Da restituire entro il 30 settembre 2015 per il periodo ottobre/dicembre 2015;
entro il 31 gennaio 2015 per il periodo febbraio/aprile 2016

**Allegato 1
 SCHEDA PRESENTAZIONE DI PROGETTI a co-finanziamento
 ANNO SCOLASTICO 2015/2016**



N.B Le richieste devono essere effettuate entro il 16 ottobre 2015.

Alla C.A. Patrizia Intravaia
 Ufficio di Piano
 Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
 Via Adda 50/O
 41049 Sassuolo

ISTITUTO SCOLASTICO PROMOTORE DEL PROGETTO	
Indirizzo/sede legale	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Referente del progetto per la scuola (nome, cognome e recapito e-mail)	
---	--

NOME DEL PROGETTO	
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Contrasto al bullismo e alla violenza tra pari. Cyberbullismo e uso consapevole delle nuove tecnologie nelle scuole secondarie di 1° grado <input type="checkbox"/> Progetto sostegno agli sportelli d'ascolto nelle scuole secondarie di 2° grado

DESCRIZIONE CONTESTO	
RAPPRESENTAZIONE DELLE PROBLEMATICHE CUI SI INTENDE RISPONDERE	
DESTINATARI DELLE AZIONI DI PROGETTO	

OGGETTO DEL PROGETTO

Finalità generali	
Obiettivi	
Attività previste	[Contenuti del progetto fase per fase]
Tempi	[Scansione dei tempi = durata complessiva del progetto, durata di ciascuna fase, periodicità]
Metodologia	[lezioni frontali, attivazioni, lavori di gruppo, laboratori, seminari, work-shop, simulate, colloqui....]
Mezzi e strumenti: strumentali, logistici, organizzativi	[Materiali, attrezzature, spazi ecc... necessari a realizzare l'iniziativa]
Risultati attesi	[Benefici attesi per l'utenza in termini di: apprendimenti, competenze ecc...]

RISORSE UMANE

Figure professionali coinvolte	
Riferimento ad eventuali collegamenti con altre iniziative/ altri progetti	

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Indicatori	[Elementi misurabili utili per verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi]
Metodologia e strumenti	[Con quali strumenti e metodi si effettuano le-la verifica, soggetti coinvolti nella verifica]
Tempi	
Documentazione	[Cosa si documenta, chi documenta, per chi, per cosa, con quali tempi e strumenti. Cosa si diffonde, come e a chi...]

BUDGET	

_____ data

_____ firma

Allegato 2
SCHEDA Richiesta intervento a cura dei Servizi
ANNO SCOLASTICO 2015/2016



N.B.
Da restituire entro il 30 settembre 2015 per il periodo ottobre/dicembre 2015;
entro il 31 gennaio 2015 per il periodo febbraio/aprile 2016

Alla C.A. Patrizia Intraiva
Ufficio di Piano
Unione dei Comuni
Via Adda 50/O
41049 Sassuolo

OGGETTO:

Soggetto richiedente	Nome Istituto Comprensivo/Scuola _____ Indirizzo _____ Referente bullismo/dispersione _____
Tipologia dell'intervento richiesto	<input type="checkbox"/> plenaria per le classi prime <input type="checkbox"/> in Collegio Docenti <input type="checkbox"/> in Consiglio di classe
Tematica dell'intervento	<input type="checkbox"/> bullismo e cyberbullismo <input type="checkbox"/> violenza tra pari, devianza e delinquenza <input type="checkbox"/> altro _____
Problematica evidenziata all'interno della scuola	Descrivere brevemente _____ _____ _____ _____ _____

Interventi già attivati dalla scuola	<input type="checkbox"/> interventi in classe a cura dei docenti _____ <input type="checkbox"/> sanzioni disciplinari _____ <input type="checkbox"/> coinvolgimento genitori _____ <input type="checkbox"/> formazione _____ <input type="checkbox"/> altro _____
Periodo richiesto per l'intervento	<input type="checkbox"/> ottobre <input type="checkbox"/> novembre <input type="checkbox"/> gennaio <input type="checkbox"/> febbraio <input type="checkbox"/> marzo

data

firma



Città di Sassuolo

*PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED
INTEGRAZIONE SCOLASTICA
UFFICIO CULTURA*



***SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a.s. 2015/2016***

LA STORIA DI SASSUOLO ATTRAVERSO LA CITTA' E LE SUE SETTE CHIESE

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte), scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico (ma, prevedendo un percorso a piedi, si tenga conto del freddo della stagione invernale).

Descrizione:

La visita, che sarà impostata tenendo conto delle diverse età dei bambini o dei ragazzi a cui è indirizzata, prevede una breve introduzione sui luoghi di culto a Sassuolo e si ripropone di presentare le più importanti chiese cittadine attraverso un percorso urbano che riprende quello detto "delle sette chiese", tradizionalmente compiuto dai sassolesi il Giovedì Santo: San Prospero (col suo suggestivo Cimitero monumentale), Sant'Anna, Oratorio delle Carandine, San Giorgio, San Francesco in Rocca, San Giuseppe e Santa Chiara. Il percorso sarà integrato dalla segnalazione dei luoghi in cui sorgevano altri edifici di culto poi scomparsi, come la chiesa di Santo Spirito o quella di Santo Stefano, e permetterà di compiere riflessioni di carattere più generale sulla storia e sullo sviluppo urbano della città.

Modalità di Accesso:

Gli ingressi sono gratuiti. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE, ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI, MA DEVE COMUNQUE ESSERE PRENOTATA PER ORGANIZZARE L'APERTURA DEI VARI LUOGHI DI CULTO; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento di un esperto il costo della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 80 €.

Vista la necessità di organizzare le aperture, la giornata in cui sarà possibile accedere alle chiese è il Martedì (giorno di mercato), indicativamente dalle ore 9.00 alle 12, **A PIEDI, partendo dalla chiesa di San Prospero (via San Prospero) e terminando con quella di Santa Chiara (via Menotti).**

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **due ore e mezzo circa.**

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Ricerca di brani che si ambientano all'interno di chiese o che descrivono processioni o liturgie particolari; Descrizione delle chiese visitate;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Analisi di alcune delle principali opere presenti nelle chiese visitate;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di musiche sacre;

Educazione motoria/Educazione fisica: Indicazioni per orientarsi in un percorso urbano; analisi dei benefici del camminare.

VISITE "AD HOC" DI SASSUOLO CONDOTTE E IDEATE DA LUCA SILINGARDI

Rivolto a:

Scuole primarie (classi terze, quarte e quinte), scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico (ma, prevedendo un percorso a piedi, si tenga conto del freddo della stagione invernale).

Descrizione:

Luca Silingardi, è disponibile a effettuare percorsi guidati "ad hoc" da concordare con gli insegnanti, in base ai programmi affrontati, relativi alla storia e ai monumenti della città. **Si chiede cortesemente di contattarlo AVENDO GIA' PREDISPOSTO UN POSSIBILE ITINERARIO.**

Modalità di Accesso:

L'intervento dell'esperto, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 80 €.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **due ore e mezzo circa.**

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Descrizione di quanto visitato;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Analisi di alcune delle principali opere presenti nei luoghi visitati;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di musiche a tema con il percorso;

Educazione motoria/Educazione fisica: Indicazioni per orientarsi in un percorso urbano; analisi dei benefici del camminare.

VISITE AL CASTELLO DI MONTEGIBBIO ALLA SCOPERTA DELLE TRACCE DEL MEDIOEVO

Rivolto a:

Classi terze,quarte,quinte della Scuola primaria ; classi della Secondaria di I e II grado

Periodo di attuazione :

Da settembre a fine ottobre e da aprile alla fine dell'anno scolastico (prevedendo lo svolgimento all'esterno si dovrà tenere conto delle condizioni metereologiche: in caso di maltempo la visita dovrà essere posticipata).

Descrizione:

Nonostante la sua trasformazione, sulla metà del Seicento, da "macchina da guerra" ad aristocratica residenza di villeggiatura, aggiornata ancora sul finire dell'Ottocento, il Castello di Montegibbio conserva ancora all'esterno numerose tracce delle proprie origini medievali. Le "cicatrici" rimaste sul tessuto murario a testimonianza degli interventi edilizi operati nel corso del tempo permettono ancora, infatti, di trovare i segni tangibili di un Medioevo che le diverse trasformazioni non hanno completamente cancellato, rivelandone tattiche di combattimento e strategie difensive. Il percorso inizierà dalla base del "Mons Gibus o Gibulus", raggiungendo la corte del castello attraverso il bosco, luogo essenziale per la caccia - anche come attività formativa dei giovani o allenamento dei cavalieri alla guerra - nonché per il sostentamento e l'alimentazione dell'uomo del Medioevo, calando i ragazzi nell'affascinante atmosfera del tempo. La visita riguarda solo le parti esterne ed è previsto l'utilizzo di rumori e suggestioni sonore medievali.

Modalità di Accesso:

L'intervento della guida, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 50 €.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora e mezza circa**.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Letture di brani ambientati nel Medioevo, nei castelli o nei boschi;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Costruzione di un castello di cartone o rappresentazione dello stesso;

Educazione musicale: Ricerca e ascolto di rumori e musiche a tema con il percorso;

Educazione motoria/Educazione fisica: Il tiro con l'arco e gli esercizi ginnici dei cavalieri.

**VISITE DI CARATTERE STORICO
ALLA COLLEZIONE ORNITOLOGICA
"ANDREA FIORI"
con Luca Silingardi**

Rivolto a:

Scuole secondarie di primo grado.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La collezione ornitologica "Andrea Fiori" – parte delle Raccolte Civiche d'Arte e Storia del Comune di Sassuolo, è la più importante raccolta ottocentesca di volatili imbalsamati presente in Emilia Romagna. Oltre agli spunti naturalistici, oggetto di un altro percorso – gratuito – a cura dell'Associazione Naturalisti Sassolesi, la preziosa raccolta offre la possibilità di riflettere su temi storico-scientifici altrettanto interessanti, quali la **tecnica della tassidermia**, cioè il modo per "imbalsamare" e conservare un animale morto; la creazione dei **diorami**, allestimenti di più volatili appoggiati su rami che ne ricostruiscono l'ambientazione naturale; il desiderio di catalogazione proprio del **periodo positivista** e i **principi espositivi e museografici ottocenteschi**. Il percorso sarà intervallato dall'ascolto del canto di diversi volatili, dalla visione di video illustranti le tecniche della tassidermia e da giochi (quiz e caccia al tesoro) che rendano più piacevole e divertente l'apprendimento delle nozioni.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA PUO' ESSERE GUIDATA DALL'INSEGNANTE, ED IN QUESTO CASO NON SI PREVEDONO COSTI, MA DEVE COMUNQUE ESSERE PRENOTATA PER ORGANIZZARE L'APERTURA DELLA COLLEZIONE; se il Docente ritiene opportuno richiedere l'intervento del curatore delle Raccolte Civiche, riservato alle scuole di Sassuolo, ammonta a 40 €.

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora circa**.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Letture di brani tratti da testi di Darwin;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Creazione di diorami;

Educazione musicale: Ascolto del canto di diversi uccelli;

Educazione motoria/Educazione fisica: Percorsi a piedi nei parchi cittadini alla ricerca di volatili.

VISITE DI CARATTERE NATURALISTICO ALLA COLLEZIONE ORNITOLOGICA "ANDREA FIORI"

Rivolto a:

Scuole secondarie di primo grado.

Periodo di attuazione :

Dalla metà di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico.

Descrizione:

La collezione ornitologica "Andrea Fiori" – parte delle Raccolte Civiche d'Arte e Storia del Comune di Sassuolo, è la più importante raccolta ottocentesca di volatili imbalsamati presente in Emilia Romagna. Oltre agli spunti storici, oggetto di un altro percorso – a pagamento – a cura del curatore delle Raccolte Civiche, la preziosa raccolta offre la possibilità di riflettere su **temi naturalistici** altrettanto interessanti, quali l'illustrazione delle **diverse specie presenti**, la presentazione degli **ambienti naturali del territorio**, le **vicende storico-geologiche**, dunque i fossili e i minerali, del luogo.

Modalità di Accesso:

L'ingresso è gratuito. LA VISITA SARA' GUIDATA GRATUITAMENTE DA UN MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE NATURALISTI SASSOLESI;

S'informano i docenti che la visita guidata prevede la durata di **un'ora circa**.

Possibili attività didattiche correlate A SCUOLA (a cura degli insegnanti):

Educazione linguistica/Lettere: Letture di brani tratti che descrivono ambienti naturali del territorio e non, con relativi confronti;

Educazione all'immagine/Educazione artistica: Rappresentazione di volatili;

Educazione musicale: Ascolto del canto di diversi uccelli;

Educazione motoria/Educazione fisica: Percorsi a piedi nei parchi cittadini alla ricerca di volatili.

festival *filosofia* 2015 – sull'ereditare
18-19-20 settembre
SCHEDA DESCRITTIVA

Titolo e sottotitolo	MINERVA MEDICA. UN SANTUARIO ROMANO A MONTEGIBBIO		
Orario	Venerdì 18 10-23	Sabato 19 10.00 - 23.00	Domenica 20 10.00 - 21.00
Sede evento	PAGGERIARTE, Piazzale della Rosa		
Inaugurazione	Venerdì 18 settembre ore 19.30		
Durata	La mostra resta aperta fino al 18 Ottobre 2015, con i seguenti orari Sabato ore 16-19 domenica 10-13 e 16-19 Altri giorni su appuntamento		
Descrizione breve	<p>In età romana, in <i>Aemilia</i>, nelle epigrafi latine, Minerva, oltre ad essere invocata dai devoti come dea <i>Santissima</i> ed <i>Augusta</i>, era ricordata come <i>Minerva Memor</i> e <i>Medica</i>. <i>Memor</i> poiché ricorda le preghiere ed ammonisce i fedeli, <i>Medica</i> poiché cura i propri fedeli grazie ai benefici influssi delle acque, dei fanghi e delle polle di petrolio che le sono consacrati.</p> <p>Minerva della Salute (Minerva Medica) è una mostra incentrata sul culto della dea e sui reperti di un santuario romano ad essa dedicato rinvenuto a Montegibbio, nelle prime colline di Sassuolo. La mostra è accompagnata da pannelli esplicativi e da un video in cui si propone la ricostruzione tridimensionale del santuario e si racconta, grazie alla voce degli studiosi, il valore storico che tale sito rappresenta e le cause del suo abbandono dovuto a due eventi catastrofici.</p>		
Profilo del direttore scientifico dello scavo	Francesca Guandalini, archeologa con dottorato in topografia antica, ha coordinato e diretto dal 2006 al 2015, gli scavi e lo studio del sito di Montegibbio. Donato Labate, archeologo della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna.		
Promotori	A cura di: Comune di Sassuolo, Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena		
Info	Servizio attività culturali del Comune di Sassuolo Via Rocca, 22 Tel 0536/1844965/766 E mail: cultura@comune.sassuolo.mo.it		
Costi	La visita guidata sarà a cura del gruppo di archeologi di Archeomodena, che hanno condotto le attività di ricerca e curato il progetto espositivo e prevede un costo di 40 € per classe.		
Rivolta a	cl. 3 [^] ,4 [^] ,5 [^] della Scuola Primaria – classi della Scuola secondaria di I e II grado		
Prenotazioni	Sarà possibile prenotarsi per la visita guidata inviando una e-mail al seguente indirizzo: archeomodena@gmail.com oppure tramite fax al numero 059 4820671		

**SCHEDA DI ADESIONE
AI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA
SERVIZIO CULTURA**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il/la sottoscritto/a
insegnante _____

della classe _____ N° alunni _____
scuola _____

recapito telefonico della
scuola _____

recapito telefonico personale
(OBBLIGATORIO) _____

chiede di aderire a :

La storia di Sassuolo attraverso la città e le sue sette chiese

con guida (€ 80) senza guida

Visite ad Hoc ideate e condotte da Luca Silingardi (€80)

Visite al Castello di Montegibbio sulle tracce del Medioevo (€ 50)

Visite di carattere storico alla Collezione ornitologica " Andrea Fiori "
con Luca Silingardi (€ 40)

Visite di carattere naturalistico alla Collezione ornitologica " Andrea Fiori " a
cura dell'Associazione Naturalisti Sassolesi (Gratuita)

Le schede di adesione dovranno pervenire al Servizio Cultura – Luca Silingardi - entro e non oltre MERCOLEDI' 30 Settembre 2015, tramite le Segreterie delle Scuole , Via fax al N° 05361844909, mail lsilingardi@comune.sassuolo.mo.it

FIRMA

Sassuolo, li _____

INDICE

Biblioteca Leontine	pag 3
Centro di Educazione alla Sostenibilità	pag 9
Servizio Istruzione	pag 18
Coordinamento pedagogico Area Adolescenti in collaborazione con il Servizio Istruzione	pag 65
Ufficio Cultura	pag 73